

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2025**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti quanti e grazie per essere intervenuti al Consiglio Comunale di giovedì, 25 settembre 2025. All'inizio, come al solito dobbiamo fare l'appello. La parola alla Dr.ssa Altavilla Roberta.

**La Segretaria Comunale procede all'appello.**

## 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

### - SINDACO

Ho alcune comunicazioni.

Sabato scorso l'intera Comunità ha salutato il nostro curato Don Marco Nicoli il quale, dopo un paio di anni qui in presenza da noi, ha scelto un altro percorso. Auguriamo a lui e alla famiglia una continuazione relativamente a ciò che sono i suoi progetti di vita. Il giorno 11 ottobre arriverà da noi Gabriele Mazzolini. Si tratta di curato che arriva da un paese della bergamasca, pertanto lo accoglieremo con una grande festa, così come organizzata anche dalla parrocchia.

Salutiamo Maria Grazia Chillini, anche se stasera non è qua presente – la vedremo nel prossimo –, che è la nuova Dirigente Scolastica. È di ruolo, pertanto l'auspicio, differentemente da ciò che è avvenuto negli anni precedenti, è di vederla presente da noi per i prossimi anni.

Abbiamo attivato i nuovi ambulatori all'interno del Centro prelievi per la Dr.ssa Vazzana, che si è trasferita e per il Dr. Pegno e da poche settimane abbiamo approvato i progetti per i nuovi ambulatori che saranno adiacenti al Centro prelievi.

Domenica ci sarà la 21esima edizione della Festa Contadina, organizzata dall'oratorio. Si tratta di una grande opportunità per tutti i cittadini non solo di Terno, ma di tutta l'isola e anche oltre, di essere presenti. Pertanto l'invito è di partecipare e lo faremo anche noi, in prima persona, come anche gli altri anni.

Ci siamo aggiudicati recentemente un bando per quel che concerne la sicurezza, per l'acquisizione di nuove telecamere e di nuove attrezzature a servizio della Polizia Locale.

Questa sera abbiamo con noi una rappresentanza del CIF (Centro Italiano Femminile). Invito qua con me la Presidente Maria Rosa Riedo. Cogliamo l'occasione, visto che in questo momento vogliamo ringraziare il Centro Italiano Femminile per tutto l'operato che fa e che sta facendo, in quanto quest'anno ricorre il 25° anno di fondazione. Il Centro Italiano Femminile è quindi più che maggiorenne, infatti ha 25 anni ed è presente ormai stabilmente sul nostro territorio.

### - DR.SSA MARIA ROSA RIEDO

Noi siamo partiti il 25 maggio 2000, per cui quest'anno ricorre il 25esimo, che festeggeremo alla grande sabato 25 ottobre. È presente qui con me il Consiglio di Presidenza, ossia Anna Bravi, la Vicepresidente Stefania e Caterina Gallo, la nostra coordinatrice. Vi ringrazio per questo riconoscimento. Siamo presenti sul territorio da 25 anni e sapete benissimo ciò che svolgiamo a livello di compiti e a livello di progetti sociali, culturali e assistenza alle famiglie nei loro vari bisogni. Chiedo ad Anna, visto che lei è un pochino più addentro al discorso dei progetti, se vuole illustrare un po' meglio.

**- SINDACO**

Prego, Anna, si avvicini, così può dire due parole. Anna è la figura istituzionale maggiormente rappresentativa del Centro.

Come diceva la Presidente, il Centro Italiano Femminile è presente sul territorio a 360 gradi; lo è per i progetti scolastici, che segue ormai da diversi anni, lo è per la parte culturale, lo è per la parte sociale, ma lo è anche in tutte quelle che sono le attività che coinvolgono l'intera cittadinanza e la collaborazione c'è con tutti, visto che chiunque si rivolga al CIF, sia che si tratti di una associazione, di un cittadino o della Amministrazione, ottiene sempre risposta.

**- SIG.RA ANNA BRAVI**

Io ho fondato il CIF, quindi sono io la fondatrice del CIF. Vi leggo brevemente ciò che ho scritto, cercando di storicizzare proprio questo momento importante, in quanto non è nato così a caso. Come diceva Maria Rosa, è nato il 18 maggio del 2000, quindi siamo a 25 anni. Faremo la festa il 25 ottobre, alla quale chiameremo tutte le aderenti; quindi, chi ha lavorato proprio in modo molto forte e che si è impegnata nella nostra associazione. Adesso siamo molto impegnate congressi provinciali per il rinnovo delle cariche. Maria Rosa è da poco, ma è una Presidente meritevole, in quanto è lei ad avere poi sostenuto tutta l'Associazione.

Ringrazio, a nome di tutti, l'Amministrazione Comunale per questo invito, in quanto mi dà la possibilità di rappresentare una Associazione al femminile che sta operando sul territorio da 25 anni. Il Centro Italiano Femminile ternese è infatti nato il 18 maggio del 2000 grazie a un gruppo di donne, madri di figli pre-adolescenti, che avevano sentito il bisogno di incontrarsi in un gruppo di auto-aiuto per accompagnarsi nella crescita dei figli pre-adolescenziali e questo in seguito a percorsi formativi proposti dal CIF provinciale di Bergamo sulla genitorialità sociale, a cui avevano partecipato alcune donne ternesi e alcune di noi, peraltro, hanno poi portato questi percorsi di formazione e sono state formatrici, in quanto abbiamo fatto percorsi di formazione in tantissime realtà bergamasche.

Nel documento di fondazione si fa riferimento allo Statuto che anima tutti i CIF, in particolare a partire dal nazionale. Noi abbiamo infatti un CIF nazionale, con i CIF provinciali e i CIF comunali in tutto il territorio italiano, comprese la Sicilia e la Sardegna e di questo condividiamo ideali e valori. Lo Statuto è stato recentemente adeguato, in quanto ci siamo iscritte al Terzo Settore ed è andato in vigore; quindi, siamo una Associazione di promozione sociale. L'Associazione tutta, dal CIF nazionale a quello provinciale e comunale, è impegnata fin dal 1947, anno in cui è stata fondata da Maria Federici, una delle donne della Costituente, quindi è stata una delle donne che ha fatto la Costituzione a dare un contributo fattivo al giusto funzionamento della vita democratica e alla promozione della condizione femminile secondo i principi di uguaglianza, solidarietà, sussidiarietà, espressi dalla nostra Costituzione, in sintonia con il Magistero e la Dottrina Sociale della Chiesa. Il pensiero condiviso nel CIF è che le donne riconosciute soggetto storico del cambiamento e dello sviluppo del Paese nella diversità e peculiarità del proprio modo di essere, di sentire e di agire, rappresentano una risorsa di energie, di potenzialità, di positiva influenza nell'attuale fase storica, che richiede un supplemento di sensibilità

per arricchire e umanizzare la cultura e la vita e tutto ciò nella consapevolezza che la valorizzazione del contributo femminile è efficace nella misura in cui si crea un'alleanza anche con il maschile. Noi possiamo lavorare bene e in alleanza anche con il maschile. Siamo diversi, ma insieme ci completiamo, quindi un'alleanza di reciprocità per portare cambiamenti volti a creare una società sempre più vitalmente rinnovata.

Grazie e buona continuazione!

#### **- SINDACO**

La forza del CIF, in tutti questi anni, è quella di essersi rinnovata. Io porto – lo sai bene – dei ricordi in momenti proprio anche felici. Non so se ricordi i momenti a Bibione, quando si stava insieme e più di una volta ho colto l'occasione di andarli a rinnovare perché mi trovavo nei paraggi. Ricordo che nei confronti di ragazzi, che magari avevano difficoltà ad avere delle vacanze, voi vi siete proprio impegnati e spesi per dare questa opportunità, pertanto vi siamo grati per ciò che state facendo e per ciò che andrete a fare negli anni.

Abbiamo un presente da consegnarvi. Do lettura di quanto abbiamo scritto sulla targa di riconoscimento all'Associazione CIF (Centro Italiano Femminile APS): *“Tutto da dare senza niente pretendere – è un po' ciò che vi appartiene, visto che effettivamente vi siete proposti –; con autentica gratitudine e massima stima in occasione del 25° anno di fondazione per la promozione della cultura, del sostegno e per l'appassionato impegno volontario e solidale a favore della comunità e delle donne bisognose - Un riconoscimento”*.

La parola al Consigliere Centurelli.

#### **- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Fa piacere che in questi tempi ci siano Associazioni o persone che hanno ancora il coraggio di dedicarsi agli altri. Dedicarsi agli altri è innanzitutto una grande responsabilità, in quanto tutto ciò che succede nel CIF viene fatto ad opera e a responsabilità di persone e quindi va sicuramente reso grazie a chi lo fa.

Una delle cose più importanti del CIF, secondo me, che meriterebbe di essere sottolineata, è che oltre ad aiutare le donne che hanno una certa età – intendo dire cresciute, maggiorenni e così via –, avete focalizzato l'attenzione sui ragazzi. Oggi ci troviamo ad avere la crescita dei nostri ragazzi completamente diversa da quella che abbiamo avuto noi, nel senso che capacità di socializzare non ce n'è. C'è una capacità molto forte di isolarsi e di attaccarsi ai social, quindi di attaccarsi al telefono. C'è, secondo me, una lacuna molto forte da parte della scuola per quanto riguarda i corsi di recupero – parlo della scuola in generale e non della nostra – perché, ad esempio, con la presenza di tanti extracomunitari o di tante famiglie in difficoltà, che non hanno la possibilità di aiutare i ragazzi, trovare un qualcosa che si collochi a metà tra la scuola e le famiglie, non è facile. O c'è chi ha i soldi e paga un insegnante di sostegno, soprattutto per ragazzi con particolari difficoltà o c'è chi, invece, ha i soldi e si paga magari anche le lezioni.

La crisi inoltrata, che è comunque presente, vede tante difficoltà sotto questo aspetto e vede soprattutto una disparità nei ragazzi che hanno difficoltà a raggiungere

certi livelli. Quello che noto con il mio lavoro è che, mentre quando eravamo giovani noi, c'era una voglia di riscatto e magari si voleva arrivare e, pur non avendo i mezzi, si cercava di tirare fuori quello che si voleva, oggi, anche se si volesse tirare fuori quella parte interiore, se non si hanno gli strumenti non si arriva. Perché questo? Perché l'Università ha un costo, perché avere degli insegnanti che vengono a casa o che tu vai da loro ha un costo e le famiglie tante volte non arrivano neanche a fine mese, in più il tutto è aggravato dal fatto che le separazioni sono state dilaganti in questo periodo, con la difficoltà che i figli sono qui, là, su e giù e non si sa mai cosa devono fare, inoltre il papà non ha tempo di seguirli e la mamma neanche. In tutto questo contesto, che io ho sintetizzato, in realtà la complessità è veramente tanta, quindi avere una Associazione che si prende cura, ma quando dico: si prende cura, è nel vero senso della parola, cura la persona, cura la crescita, cura l'istruzione, è importante. Mi diceva Eugenio, che tra l'altro bisognerà anche ringraziare e forse magari il Sindaco dovrebbe farlo, visto che lui è uno di quelli che si impegna con presenza costante a dare una mano a queste persone. Si tratta di una cosa importante perché oggi ciò che fa la distinzione, ma che tutte le varie epoche della vita, non è l'aspetto economico, ma la cultura di una persona e voi su questo avete colto, per cui nel vostro lavoro, che ho avuto modo di conoscere quando ero Sindaco, questa cosa l'avete mantenuta e l'avete fatta crescere. Secondo me voi date a questa comunità, ma soprattutto a quei ragazzi, i quali un giorno dovranno rendervi grazie per ciò che stanno ottenendo, un servizio veramente importante. Per quello che posso dirvi, vi dico grazie a nome della Comunità, perché sotto questo aspetto siete incomparabili. Complimenti comunque!

#### **- SINDACO**

Consigliere Alborghetti, vuole dire qualcos'altro? Ha già detto abbastanza, io vi posso garantire, in questi venticinque anni ci sono state amministrazioni che hanno dato più consenso, attenzione a voi, alcune meno. Per noi, è importante, lo abbiamo costruito in questi anni l'apporto e la continuità per quello che state facendo. Grazie.

## 2. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

### - SINDACO

Si tratta dei verbali della seduta del 26 giugno 2025, dal 13 al 18 e della seduta del 24 luglio 2025, dal 19 al 23; verbali depositati e messi a disposizione dei Consiglieri Comunali.

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

### - CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Al primo capoverso della proposta di delibera che è in discussione, troviamo affermato: *“Data lettura, depositati e messi a disposizione dei Consiglieri Comunali”*. Cercate di capire che anche per noi è stancante e stucchevole dover ripetere sempre le stesse osservazioni. Avevamo chiesto, fermo restando che per noi e per la legge i verbali vanno depositati e messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, di indicare il link in automatico che portano ai verbali, così uno, se vuole, può leggerli. Nulla di tutto ciò è indicato nella proposta di delibera.

Ho chiesto all'Ufficio Segreteria, nella figura della Responsabile e ci è stato detto che ci sarà un adeguamento dopo il Regolamento modificato del Consiglio Comunale e che comunque i verbali erano pubblicati sull'Albo Pretorio. Ora, delle due è l'una. Ci dite che quando sono pubblicati all'Albo Pretorio online – e ci viene comunicato come capigruppo – dobbiamo leggerceli e stamparceli, in quanto voi ritenete soddisfatto il vostro obbligo. Parliamone in quanto, se è così, qualcosa non ci torna. A questo punto cancellate la dicitura sulla proposta di delibera e dite che i verbali sono quelli inviati ai capigruppo, che poi devono arrangiarsi e comunicarli ai Consiglieri, visto che così, per quanto ci riguarda, non funziona.

La democrazia non è una pura astrazione, ma si caratterizza anche per il rispetto delle regole. Una volta si diceva che la forma in democrazia fosse anche sostanza, ma qui non è il caso di stare a sottileggiare, a partire da chi poi ha la responsabilità di fare rispettare anche ogni cittadino le regole e fino a quando la legge prescrive gli obblighi indicati dall'articolo 5 della Legge 241, del 1990, cercate di non metterci sempre nella condizione di essere quelli che rompono.

Sul punto ci asteniamo.

### - SINDACO

Ci sono altri interventi?

Relativamente al punto n.2, ci tengo solo a precisare che non è una nostra scelta, nel senso che non lo diciamo noi, ma è la legge a dire che bisogna dare comunicazione e che debbono essere messi nell'Albo Pretorio, così come la legge impone. Pertanto, trovano spazio e visione lì, come viene comunicato in tutti i Comuni,

Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con due astenuti.

### 3. ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI DI STUDIO DEL COMUNE DI TERNO D'ISOLA

#### - SINDACO

Abbiamo fatto una revisione di quelli che erano i premi assegnati ed è intenzione di questa amministrazione aumentare quelli che sono i premi di studio o comunemente chiamati, come ci ricordavamo, Borse di Studio perché, nel frattempo, in questi anni, è cambiato un pochino anche tutto il sistema della scuola. Abbiamo ampliato, anche per quel che riguarda i ragazzi universitari, l'opportunità di dare anche la triennale. Ci sono dei titoli di studi quadriennali, pertanto, ci sono tutte queste opportunità che prima non erano contemplate e adesso le abbiamo inserite in questo nuovo Regolamento.

Se qualcuno vuole chiedere ulteriori informazioni, abbiamo qui l'Assessore all'Istruzione Senes, altrimenti, passiamo a votazione.

Ricordo che tutti questi regolamenti li abbiamo già condivisi e visti nella Commissione Statuto e Regolamento.

La parola al Consigliere Alborghetti.

#### - CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Nella proposta di delibera è citato che sono stati esaminati il 18 settembre. Oltretutto avevamo già affermato nelle proposte relative all'altra modifica, che è quella del Consiglio Comunale, che per quanto riguardava questo era tutto ok. L'ho poi guardato bene e ho solo questa osservazione da fare. In caso di parità dei requisiti, cosa contenuta nel vecchio Regolamento, per più richiedenti che si fa? Aumenta lo stanziamento per chi prima arriva oppure si estrae a sorte o in base al reddito? Su cinque domande con requisiti uguali come si decide?

#### - SINDACO

Mi corregga, Assessore, se sbaglio. I premi di studio li riteniamo un'opportunità per tutti gli studenti a prescindere da quelle che sono le fasce Isee, pertanto, se ben ricordo, si era deciso di suddividere l'importo in base ai numeri di richieste, pertanto, se da dieci diventano undici, sarà suddiviso in undici l'importo messo a disposizione. Nulla toglie che, come è successo anche gli altri anni, laddove magari c'è una piccola richiesta in base ad un numero maggiore di richiedenti o aventi diritto al premio di studio, l'Amministrazione possa mettere mano a quelle che sono delle risorse per dare tanto quanto a tutti quanti. Se ben ricordo è così, oppure c'è qualcosa di diverso?

#### - ASSESSORE SENES

È proprio riportato all'interno del Regolamento: *"Al fine di garantire l'erogazione dell'intero ammontare dei premi al maggior numero di aventi diritto nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, i fondi non erogati per una categoria di studenti potranno essere usati per premiare studenti di altre categorie, nel limite massimo dello stanziamento previsto a bilancio per tale finalità"*. I premi di studio, a differenza delle borse di studio... Le borse di studio avevano un numero massimo di

aventi diritto per le domande presentate, ossia dieci borse di studio invece, per quanto riguarda i premi di studio, questi verranno suddivisi fra le domande che verranno presentate aventi i requisiti richiesti. È anche per questo che per quest'anno, come lei può notare, abbiamo individuato per i cicli d'istruzione i voti finali per alcuni, ma per altri no, in quanto dovranno essere valutati anche in sede di valutazione dello stesso premio. Innanzitutto, il reddito non c'è più, nel senso che la presentazione dell'Isee lo abbiamo superata mentre invece, a pari voto, verrà comunque elargita la somma a tutti gli aventi diritto.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Nel senso che il Comune mette a disposizione 100, quindi se ci sono 10 domande, dà 10 a testa e finisce la storia.

**- ASSESSORE SENES**

Esattamente, a meno che, per quello che le stavo dicendo. Quest'anno c'è una novità, nel senso che stiamo vedendo anche come si potranno utilizzare nel migliore dei modi i fondi che abbiamo a disposizione. Mettiamo il caso – io mi auguro di no, in quanto spero sempre nel merito dei nostri ragazzi – che per un ciclo di studio sia stato dato un tot di denaro e gli aventi diritto sono due, non vado ad elargire una somma spropositata perché è stato raggiunto l'obiettivo solo da due ragazzi, ma in sede di esamina delle domande verrà elargita una somma congrua e ciò che avanza andrà a sopperire la mancanza dei fondi per il ciclo di studio che magari in quel momento è in sofferenza.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Nel passato Regolamento, c'era quell'ipotesi. Adesso l'Assessore ha introdotto una eventualità, che può succedere e che resta facoltà... Va bene. Avreste potuto scriverla, comunque siamo d'accordo sul regolamento.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Premesso che sono d'accordo sulla premialità della decisione, ossia che è giusto premiare chi ci ha messo più impegno, chi ha ottenuto dei risultati, ma ciò che vorrei capire, proprio in linea con il discorso che è stato fatto, altrimenti c'è una contraddizione in termini, è che cosa è stato previsto invece per quelle famiglie che hanno l'Isee particolarmente basso e per consentire ai ragazzi che magari... Mentre prima l'importo che veniva dato non era tanto un premio, ma era un qualcosa di utile per poter studiare, in questo caso, con la vostra modifica, alle persone che invece hanno un Isee basso e che arrivano a un certo livello per una serie di problematiche che loro vedono tutti i giorni, è stato previsto un paracadute?

**- ASSESSORE SENES**

Non è certamente all'interno dei premi di studio, perché comunque i premi di studio sono per... La motivazione che mi ha spinto e che ha spinto l'amministrazione a

trasformare le borse di studio in premi di studio è proprio per quello che diceva lei, cioè, dare valore all'impegno che i nostri ragazzi danno, ok, quindi, il premio di studio è un premio che viene dato al ragazzo per il proprio merito, invece, per quanto riguarda le difficoltà delle famiglie, ci sono altri strumenti che vengono utilizzati regolarmente, ma non è questo il momento di affrontarlo nella decisione per questo.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

È questo il punto, siamo a metà strada di quello che ci stiamo dicendo. Le famiglie o vivono una particolare situazione di povertà, chiamiamola così, cerco di esprimermi in modo semplice, vengono in Comune, manifestano la situazione di difficoltà e vanno ai Servizi Sociali, parlano con l'Assessore e lì si dà un qualcosa, quindi vuol dire avere la volontà esplicita di dire io sono in una grave situazione di difficoltà, esistono delle situazioni borderline, che non si è poveri ma si è in difficoltà, esistono situazioni in cui si va al CIF per non venire dagli assistenti sociali, ma perché uno ha bisogno di una mano, non è in una situazione di povertà, ma in una situazione di non poter avere quei soldi anche per la scuola. Stabilire uno strumento così importante come questo, che va a incidere sul morale di una persona, ma non lo aiuta dal punto di vista pratico, io una riflessione un po' in più l'avrei fatta, ma non è una critica, è una riflessione che vi invito a fare, perché ci sono ragazzi che magari con il 100, adesso, non so quanti soldi state dando adesso, con quel qualcosa si compravano... oggi, una famiglia che ha due figli spende 600, 700 euro solo nei libri, se pensate che magari vive con un unico stipendio dove ha affitto e tutto il resto da pagare, 100 euro fa una grande differenza, e se si va a premiare solo chi arriva al 100, non arriveranno mai quelli del CIF al 100, perché...

**- SINDACO**

Perché?

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Perché, ve lo dico subito, secondo voi, facciamocelo dire, ma secondo voi, ragazzi che hanno questa difficoltà nell'arrivare, perché sennò vuol dire che sei fuori della realtà dire il contrario, che hanno una certa difficoltà nell'arrivare alla sufficienza, ma perché non hanno gli strumenti, non perché sono inferiori o migliori ad altri...

**- SINDACO**

Stiamo uscendo fuori tema e stiamo parlando delle borse di studio e sono dei premi, certo è che il pubblico non può partecipare alla conversazione, ma voglio precisare una cosa, perché qua si tratta di premi e con i premi vengono valorizzate le persone e soprattutto, anzi, devo riconoscere che spesso sono i ragazzi con un Isee più basso le persone che hanno più difficoltà, che hanno soprattutto in età scolastica l'obbligo, la capacità, la forza di poter arrivare e devo riconoscere che i ragazzi del CIF spesso partono da una situazione precaria e hanno la forza proprio perché seguito all'interno di questa associazione di crescere e hanno ottenuto anche dei grandi risultati, li abbiamo visti premiati all'interno delle borse di studio, come lei sa perché ha amministrato per due mandati, ci sono una serie di opportunità per tutte le famiglie bisognose a partire dalle esenzioni nell'ambito della refezione scolastica, le stesse

associazioni hanno delle esenzioni e la totalità per tanti ragazzi che vanno gratuitamente a questi servizi, dopo risponde l'amministrazione dove è possibile o rispondono anche dei terzi, pertanto, gli strumenti per ogni occasione, per ogni situazione ci sono.

Per quel che riguarda i premi di studio, è una cosa che premia veramente i meritevoli, pertanto, noi siamo fermi e convinti che la strada è proprio quella di perseguire che tutti i ragazzi che abbiano un Isee basso, un Isee meno basso, vengono in qualche modo riconosciuti. Grazie.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io invece ritengo che non sia così.

**- SINDACO**

Va bene.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io sto parlando e lei mi ha interrotto che stavo parlando e non farlo più.

**- SINDACO**

Aveva finito, no, no, qua, la parola la do io e la tolgo io.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Tu togli...hai il coraggio di togliermela..

**- SINDACO**

Se chiede la parola, io gliela do... va bene.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Abbi il coraggio di togliermela...

**- SINDACO**

Allora, in questo momento, stavo parlando io, lei non interviene, dopo è il momento, la lascerò ribattere, dunque, abbiamo terminato questo punto, se qualcuno deve replicare prima della votazione, prego. La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

È inutile che si faccia un discorso di bandiera, io non sto criticando la situazione, ho detto prima all'Assessore che il fatto che si premino le persone meritevoli sono pienamente d'accordo. Quello che ho detto e non c'era bisogno di nessuna difesa, né di *captatio benevolentiae* come sei solito fare, quello che stavo dicendo è semplicemente di prevedere un paracadute perché non è vero ma perché non è reale che ci siano persone che sistematicamente partono da una situazione disagiata con tutti gli sforzi che fa il CIF e riescono a raggiungere lo stesso livello di uno che parte a un livello più alto perché le difficoltà ci sono, il gap c'è, per cui, per me, non avere un'attenzione soprattutto al di là della premialità che va bene perché non siamo tutti uguali e c'è chi si sforza di più e è giusto premiarlo ma fare un bando di questo

tipo solo sulla premialità e quindi sulle capacità vuol dire non tenere conto degli handicap sociali che ci sono. Punto. Poi, secondo te, il fatto che uno vada al CIF e riesce a portarli perché il ragazzo è intelligente, c'è anche chi non ha l'intelligenza e non arriva, ma ciò nonostante qui si parla di numeri, se io raggiungo un certo numero, prendo il premio, non lo raggiungo no, esattamente il contrario della filosofia che era stata espressa prima, cioè ci sono persone in difficoltà, si ringrazia, non dico il CIF, perché è qua, parlo di principio, si ringraziano le persone che cercano di colmare con il proprio sforzo questo handicap che c'è, e dall'altra parte, appena vanno via si dice noi premiamo i più bravi.

Secondo me, dico all'Assessore, sicuramente ci arriverà, perché mi sembra anche in gamba, se si riesce anche a tenere conto in qualche altra forma di un paracadute che vada incontro a queste famiglie, perché non tutti hanno il coraggio di chiedere le cose in Comune, non tutti vengono e ce ne sono tanti. Io lo vedo tutti i giorni nella separazione, probabilmente, vengono tutti da me quelli disagiati. Non lo so, in Comune, a Terno d'Isola, non ce n'è bisogno. Ma secondo me è così, quindi, non dico che non è lodevole quello che avete fatto - mi sta interrompendo - io non dico che non sia lodevole quello che lei ha fatto, perché anche avere solo lo sforzo di metterci il proprio impegno e cercare di cambiare qualcosa nel giusto o sbagliato, è lodevole già questo, solo il fatto di averci messo un'attenzione, quello che le dico e non è una critica, ma semplicemente una sottolineatura, fate attenzione, perché togliere l'Isee in una situazione di crisi economica come questa di difficoltà delle famiglie, tanto è vero che c'è bisogno del volontariato, vuol dire che c'è bisogno, perché magari con quel 100 euro in più, si evitava magari di andare un'ora in più al CIF e si andava a fare un'ora di matematica da qualche altra parte. Questo dico e non tutti perché, se il Sindaco dice queste cose, è fuori dalla realtà, probabilmente, si informi, non è vero che tutti vengono in Comune a chiedere, non è vero, poi, se avete questa realtà, l'importante è che sia stato detto. Io vi dico che non è così.

#### **- SINDACO**

Non mi metta in bocca affermazioni che non ho detto, perché non ho mai detto che nessuno viene in Comune a chiedere perché per orgoglio non vuole venire, dunque, avviso che questa frase è uscita direttamente dalla bocca del Consigliere, ma non è stata espressa.

Io passerei la parola tra un attimo all'Assessore Senes che ricorderà tutte quelle che sono le situazioni precarie che in qualche modo i ragazzi che vanno a scuola hanno le agevolazioni all'interno del Comune. Dico storicamente quello che è successo negli ultimi sei anni, tutti i ragazzi a prescindere dall'Isee, sono stati premiati e noi abbiamo allargato non solo economicamente ma anche l'opportunità ad altri ragazzi, pertanto, è sempre dato a tutti a prescindere dalla situazione economica delle famiglie.

Prego la parola all'Assessore all'istruzione Anna Senes.

#### **- ASSESSORE SENES**

Io volevo semplicemente aggiungere una cosa; prima di tutto, la ringrazio, comunque, a me piace il confronto e sono tutti punti di vista che mi piace poi affrontare, come del resto, voi avete visto che non abbiamo il piano diritto allo studio, di solito, viene portato durante questi Consigli Comunali, ma a causa dell'avvicinarsi

della nuova Preside, non l'abbiamo potuto portare ma all'interno del piano del diritto allo studio potete vedere che anche degli aumenti di stanziamento proprio per andare incontro alle richieste anche formulate da lei.

Uno dei ragionamenti che abbiamo fatto è perché alcune borse di studio l'anno scorso non siamo riusciti a darle, perché comunque non avevano presentato la domanda, quindi, probabilmente c'erano dei ragazzi con delle situazioni familiari differenti che avrebbero potuto accedere a queste borse di studio. Poi, naturalmente, come le dicevo, ci sono altri strumenti, come la dote scuola che comunque va incontro a problematiche di questo genere.

Io, questo è il quinto anno, che siedo a questo tavolo ed ho instaurato un certo genere di rapporto con il CIF e altre realtà associative, naturalmente, non posso lasciare la parola a loro perché non mi permettono di farlo, ma l'importanza di creare sinergia all'interno delle associazioni mi ha permesso e mi fa piacere dirlo, perché vuol dire che c'è collaborazione, con le associazioni di avere dei campanellini di allarme proprio per andare incontro a quel esempio che ha fatto lei, che non tutti hanno il coraggio di presentarsi in Comune. L'abbiamo visto anche durante il periodo del Covid, che moltissime famiglie bergamasche non avevano il coraggio di presentarsi perché non volevano farsi vedere. Queste situazioni qua si creano con il CIF e con altre realtà del territorio, loro, come campanellini di allarme, arrivano ad illustrarmi così direttamente con gli uffici, io, quest'anno, oltre ad avere i Servizi Sociali su delega del Sindaco, ho anche l'ufficio Istruzione, riusciamo un attimo ad arrivare per lo meno per quello che riusciamo a sapere, quindi, le dico, questo sarà sicuramente l'inizio e lo spunto per trovare magari altri strumenti, altre cose, intanto iniziamo da qui e io ringrazio nuovamente il CIF e anche le altre realtà associative, perché mi aiutano a gestire questo sottobosco.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Quindi è una realtà esistente, cioè non è fantasia, è una realtà che c'è nel territorio quella che sta dicendo lei...

**- ASSESSORE SENES**

Penso sia livello nazionale.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

... solo che probabilmente al primo cittadino sfugge la cosa.

**- SINDACO**

Non dica queste cose, perché non ho detto... esattamente, però ci tiene ad andare avanti, io voglio, in aggiunta a quello che ha detto l'Assessore Senes prima di andare a votazione, anche di ricordare quella che è la sinergia anche con l'Oratorio perché le famiglie davvero che sono in difficoltà, che hanno un attimo di timore nel presentarsi in Comune, transitano e arrivano a noi anche per vie traverse, ma questa cosa sta avvenendo ormai da anni, so che abbiamo monitorate e teniamo sotto controllo il tutto.

Pongo ai voti il punto n. 3.  
Il Consiglio approva.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io faccio la mia dichiarazione di voto, mi astengo ma semplicemente per invitarvi a essere particolarmente attenti su questa cosa, in ogni caso, non sono contrario al fatto che vi impegniate per risolverlo.

**- SINDACO**

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.  
Il Consiglio approva all'unanimità.

Grazie per la presenza! Buona continuazione e a presto. Arrivederci!

#### **4. APPROVAZIONE APPENDICE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE VIGENTE PER REGOLAMENTAZIONE TIPOLOGIA TOMBA E LAPIDE DEL CAMPO D'INUMAZIONE ORDINARIA POSTO A NORD**

##### **- SINDACO .**

Anche questo Regolamento è transitato in Commissione Statuto e Regolamento, Si tratta solo di una presa di visione. È pronto a rispondere l'Assessore Bonetti.

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Alborghetti.

##### **- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

In merito alla proposta, visto che riguarda sostanzialmente solo l'intenzione di rendere omogenea l'installazione della croce, con il contorno di marmi, nel marmo di Carrara bianco, ecc. ecc., la prima osservazione che faccio è relativa allo spessore che riguarda il cordolo del marmo che contorna lo spazio che il Comune decide e che viene proposto nel progetto, nel disegno... Sembra che qui lo spessore sia 10 cm ed è un po' tantino, secondo me. Dico questo perché, se poi paga il Comune, visto che paga tutto il Comune, e poi c'è anche una contraddizione nella questione che adesso che evidenzierò... Secondo me basta un semplice cordolo di 2 centimetri e mezzo, tre. So che è una roba tecnica, banale.

Relativamente alla croce, la questione è un po' più sensibile. Considerato che nel campo comune ci vanno a finire tutti, quelli che credono nel Dio visnù, buddisti, cattolici ed altri, non lo so se è il caso di considerare il fatto di mettere una piccola lapide in cui uno si scrive la sua croce mentre un altro, che non è cristiano, ci mette il proprio Buddha, in modo che non si tocchi la sensibilità di ogni singola persona o famiglia, visto che coi tempi che corrono, più andremo avanti e più sarà una questione del genere: uno che va ad inumare la tomba del suo caro nel campo comune e non è cristiano non mette la croce, ma mette qualcos'altro. Se in alcuni cimiteri si mette una lapide così, uno si scrive la croce, dopodiché c'è solo il nome e cognome e finisce la storia. Questo è il mio suggerimento.

C'è poi un problema un po' più serio, derivato dal fatto che qui si scrive: *“Lapide fornita e messa in opera per conto del Comune”*. Il nuovo testo del regolamento è stato poi sottoposto all'esame della Commissione. Io ho chiesto al Comune il nuovo testo del regolamento, ma mi hanno detto che il nuovo testo è solo questa cosa qui. Va bene, non ho problemi. Dunque: *“Il decoro, spazio e tombe è tutto fornito e messo in opera per conto del Comune, approvato con deliberazione”*.

Nel 2021, relativamente alle tariffe *“Aree per inumazioni”*, il regolamento di Polizia mortuaria dice certe cose e qui dice questo: *“Concessione area per la inumazione di salma”* e poi: *“L'inumazione nel campo comune, di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 32 del Regolamento di Polizia mortuaria, è da intendersi del tutto gratuita, non sono dovute anche le spese per i servizi”*. È chiaro questo? Sì? Va bene così, poi il Comune può decidere, giustamente. Io sono d'accordo nell'uniformare, per un decoro, le aree di inumazione, ossia il campo comune. Sono d'accordo al riguardo.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io penso che quello che è stato fatto doveva essere fatto, perché, effettivamente, c'era un'area, ci sono tanti problemi, a dir la verità, nel Cimitero, però, fermiamoci a questo, serviva una certa regolamentazione di quell'area, quello sì, però, non è chiaro, ve lo chiedo perché, premetto che l'ho letto velocemente, lo chiedo proprio perché lo ho solo letto, ma vuol dire che se uno vuole mettere un proprio defunto nel Campo di inumazione, lo mette, viene in Comune, il Comune fornisce, anzi, è lui che appresta la tomba e non ha nessun costo, ma il costo di inumazione e di estumulazione è a carico di chi? Non è cosa da poco, non è così chiaro...

**- SINDACO**

No, dico che questa sera per quel che concerne i costi, voglio dire che questa delibera va ad approvare lo schema di presentazione di quella che è la tomba per uniformare, non si tratta di tariffe e quant'altro, che eventualmente con domanda possiamo dare tutte le risposte che avete bisogno o del caso, mi sembra opportuno così come è stato detto dal Consigliere Alborghetti far presente che tutte le spese di realizzazione per queste figure, per queste persone che non hanno la possibilità, vengono comunque messe a disposizione, ma non solo a Terno d'Isola, ma in tutti i Comuni; per quanto riguarda i cordoli, faccio presente che devono essere contenitivi di quello che è lo spazio del verde e deve essere mantenuto per far decomporre il feretro che si trova in profondità e aggiungo anche che averlo di uno certo spessore dà anche un'importanza a quello che in altri Campi comuni non abbiamo perché c'è un cordolino piccolo che poi subisce dal momento che non è magari ben armato dei movimenti di terra ed è una cosa poco presentabile, pertanto, queste sono un po' le motivazioni delle misure che abbiamo seguito.

La parola all'Assessore Bonetti.

**- ASSESSORE BONETTI**

Infatti, la questione, è vero che questo è una piccola parte di quello che è, chiamiamola così, la "compiezza" del Cimitero stesso, oggi, con quello che è poi l'iter che si sta cercando, che si è avviato con la classificazione di tutta quella che è la situazione, il censimento che si sta svolgendo proprio in questi giorni di tutto quello che è la situazione del Cimitero, è volta a portare uniformità sia al Regolamento, sia poi a quella che è la gestione dei Campi. Oggi, vediamo quella che è una situazione in cui il Cimitero è vecchio, ha bisogno di un'attenzione in più, l'attenzione la stiamo ponendo su quelli che sono il primo aspetto che deriva dall'uniformità che è il Campo di inumazione posto a nord come la parte del Regolamento che abbiamo visto stasera, gli spessori arrivano da quello che è un ragionamento fatto in ambito tecnico anche con quello che è la base di altre situazioni su altri Comuni all'interno dell'Isola, poi, nel lato specifico, spessori inferiori, come prima accennava il Sindaco, all'interno del Cimitero ce ne sono, così come la stessa croce, o quello che è non la croce, in legno, o con il cordolino in marmo fine, che poi va a rompersi perché ci mettono i fiori, ecc.

ecc., questa era un po' la situazione per concretizzare almeno quella parte. Poi, tutta quella parte che scaturisce ed è scaturita in questa serata è ovvio che può essere definito costruttivo ai fini di quella che è la visione più ampia, perché resta salvo il fatto che il Cimitero ha bisogno di un intervento, un intervento di gestione, manutenzione e organizzazione anche per un futuro ampliamento degli spazi. Abbiamo un progetto che è stato a suo tempo approvato ed è ormai più che quindicennale, oggi, si sta cercando di andare a identificare quelle tombe che sono ancora anormate e regolamentate, identificare quelli spazi che non possono più essere riutilizzati e quindi vanno dismessi e ricollocati con vasconi a norma, in questa situazione, diciamo che è il primo passo di quella che è una situazione più complessa.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Mi piace dire che non siete preparati sulla cosa, e ve lo dico perché, l'articolo 14 che parla del trasporto, parla dei costi, l'articolo 33 che parla di inumazione, parla di costi, che dice che devono essere posti a carico di uno o dell'altro, che poi si vada nello specifico e si dica costa un euro o tre euro o quattro euro, nessuno chiede questo, era il principio di capire che non si sappia se l'inumazione in un cimitero per questo tipo viene pagata o è gratuita, non sono cose, è inutile girare intorno a quei discorsi per poi creare fumo, non lo sapete, la prossima volta quando venite, informatevi, perché sono principi scritti di cui si sta chiedendo chiarimenti ma se uno non può chiedere chiarimento, che non gli viene data risposta, a me va bene. Punto. M'informerò, però qui la risposta non c'è. Punto, è la realtà dei fatti questo, senza pretesto, è una domanda, mi sembrava molto semplice, si voleva solo avere una semplice risposta, senza nessuna ritrosia o altro, era tutto qua.

**- SINDACO**

La parola all'Assessore al Bilancio e allo Sport, Sergio Spila

**- ASSESSORE SPILA**

Per quanto riguarda l'inumazione, Consigliere Centurelli, quelle sono delle spese che sono già previste a bilancio in una somma vincolata e vengono pagate contestualmente all'acquisto dei loculi, le spese sono già pagate quando viene acquistato il loculo. Adesso, non so con che decorrenza e di quello m'informo, però, le dico la verità, adesso, ma è già da un po', perché è una posta, le dico adesso esattamente a quanto ammonta, ma si parla di più di 30mila euro, quindi, il problema non si pone già da un pezzo il problema delle spese di inumazione, perché, appunto, il problema prima c'era, perché non se ne interessava più neanche gli eredi e il Comune non potendo più rintracciare gli eredi, si poneva il problema di chi le pagava, poi tante o poco che siano, non lo so quante sono, però, c'era questo problema. Si è avviato facendole pagare anticipatamente in fase di acquisto del loculo.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io ho chiesto per sapere, non lo so ancora adesso se chi lo mette nel Campo di rotazione paga o non paga, perché mi sa che qua nessuno lo sa, per cui, quello che dico, visto che non si sa, metteteci l'occhio, state attenti perché, se io tolgo un mio caro estinto da un loculo devo pagare, se lo metto nel campo di inumazione non pago, cioè è questo, è semplicissima la domanda però va bene, se non lo si sa...

**- SINDACO**

Do ragione che effettivamente – al riguardo chiedo venia – non sappiamo esattamente quelli che possono essere i costi, ma molto semplicemente perché non era tema da trattare questa sera, però, le chiede cortesemente, perché visto che non abbiamo modificato negli ultimi anni quello che era il costo, lei che ha amministrato due mandati, se ce lo sa dire lei dal momento che un Sindaco è tenuto a farlo.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Se non lo sa un Sindaco che è qua ...

**- SINDACO**

Mi risponda alla domanda.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Sto rispondendo. Venirlo a chiedere a me, che da dieci anni non faccio il Sindaco, mi sembra pretestuoso, mi sembra arrogante e anche maleducato.

**- SINDACO**

Quindi non lo sa. Ok, va bene. Chiudo

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Certo che non lo so, ma io non vado...

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Mi sta togliendo la parola?

**- SINDACO**

Sì, le sto togliendo la parola.. In questo momento, ha chiesto la parola il Consigliere Alborghetti

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

... l'ha chiesta la parola. Io sto finendo di parlare. Le chiedo di mettere a verbale che non mi lascia finire il discorso... Perfetto.

**- SINDACO**

Consigliere Alborghetti, deve parlare o lascia andare avanti il Consigliere?

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Se non ci lascia parlare, andiamo via. Guarda che è la seconda volta che siamo obbligati... Tu non mi fai parlare...

**- SINDACO**

Porta un po' di rispetto, visto che, se vai avanti ancora così, te la tolgo la parola. Non le sto togliendo la parola.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Tu, toglimi la parola...

**- SINDACO**

Le sto dicendo che ha ancora due minuti per poter parlare... Ha due minuti ancora...

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Dicevo se non è un problema di costi, non ho voluto sapere il costo, dico solo se c'è il principio che prevede il pagamento. Da lì sarebbe bastato dire: *“Guarda, non lo so, non l'ho visto...”*

**Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.**

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Mi lasci parlare?

Questo cosa c'entra se tu hai fatto il Sindaco per dieci anni fa e non ti ricordi? È più grave che chi è Sindaco adesso non lo sappia, per cui si evitano queste provocazioni, in quanto sono a verbale, quindi si evitano. Io qui ho diritto di sapere una cosa, l'ho chiesta gentilmente, ho capito che non lo si sapeva, non ho detto nulla, se non: la prossima volta, state un po' più attenti, perché è oggetto i costi, sono oggetto del piano cimiteriale, punto, bastava dirmi: guarda, come ha detto giustamente Spila, bastava rispondere così, ma bastava rispondere come prima ha risposto la Senes, guarda, questa cosa non è compresa, è compresa là, nessuno è pretestuoso, ma se c'è questa arroganza nei miei confronti, non la accetto. Ve lo dico, non l'accetto.

**- SINDACO**

Ok! Prima di dare la parola al Consigliere Alborghetti, ci tengo a precisare che da questo momento non si trattano argomenti fuori dalle delibere che vengono presentate.

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

I punti che vengono fuori che ho citato anche prima, è una pratica che sparisce Cimitero, fantasmi, qui c'è qualche cosa che non va, eccola qui, due, io ho chiesto le caratteristiche del manufatto, perché ho chiesto le caratteristiche del manufatto, perché se i costi sono a carico del Comune come viene detto nel tariffario 2021, il Comune

può metterlo anche largo 40cm, però, io chiederei che venga fatto un cordoletto decente, carino, va bene, rendere omogeneo perché sta bene, ok, se i costi sono a carico del concessionario come viene detto nell'articolo 33, comma 5 che voi citate nello schema di delibera, articolo 33, comma 5, dice: *“Il costo e le spese relative ai manufatti e la messa in opera da parte del Comune verranno addebitate ai concessionari”*. Si tratta del regolamento di polizia mortuaria del Comune di Terno d'Isola. C'è qualcosa che non quadra, se è così, allora, io dico no, mettiamo ..., perché io che ho già un caro che va a finire nel campo comune, per scelta, per carità, perché non posso permettermi i costi esagerati, se poi il Comune mi impone di mettere giù una cosa che costa di più, perché un cordolo di 10 cm e un cordolo da 3, c'è una differenza no e secondo me, sta bene lo stesso, è omogeneo anche con cordolo da 3, quindi sono queste due questioni qui, va risolto quella questione lì, dovete definire.

I costi 2021 stabiliti dicono che è tutto gratuito, tutto. Il regolamento dice che i costi sono a carico del concessionario. Infine, i costi, le lastre, l'inumazione, ah si, la lastra della croce è una questione, non so, per non andare incontro domani ad avere dei problemi. Io me la porrei come amministratore una questione del genere, me la porrei perché mi sembra giusto parlarne, poi, uno dirà va beh, siamo invasi ... blablabla, io me la pongo e la pongo all'attenzione dei Consiglieri.

#### **- SINDACO**

La parola all'Assessore ai Lavori Pubblici Bonetti.

#### **- ASSESSORE BONETTI**

L'ipotesi era per il cordolo di uno spessore di 8 cm, così abbiamo anche un dato numerico, poi la valutazione perché non 3, non 5 perché non 7 ma 8, diciamo che questo deriva da un ragionamento prettamente tecnico. Entrando nel merito del regolamento e di tutta quella parte che non è oggetto di modifica in questa seduta, la questione, ad oggi, quelli che sono i Campi di inumazione sono deregolamentati, da quella che è una gestione da un punto di vista meramente estetico, è ovvio, come ho detto prima, che questo è un primo passo in funzione di ottimizzare e organizzare meglio tutto quello che è la parte del Cimitero.

Poi, che io oggi, purtroppo, non sappia quello che è il tariffario, le sue eccezioni e le sue regole in termini pratici, scusatemi, ma è una cosa che delego più che volentieri agli uffici competenti che applicando il regolamento arrivano a quella che è la corretta valutazione di chi spetta cosa.

Adesso, arrivo al concetto del principio, la valutazione è comunque che oggi il problema è, ci sono stati diversi anni purtroppo diverse interpretazioni sul Cimitero, un regolamento originario, una serie di modifiche e una serie di interpretazioni che declinavano di volta in volta con delle sfumature. L'obiettivo oggi è di partire con quello che era il censimento che è all'atto pratico in esecuzione con gli uffici e quindi si andrà a sistemare quella che è una situazione di conoscenza e di aggiornamento ad oggi della situazione del Cimitero. Nel frattempo, però, sono successe quelle che sono alcune problematiche che a fronte di diverse interpretazioni quindi senza entrare nel merito della parte economica e di chi paga cosa, erano relegate a: abbiamo un nuovo Campo, dobbiamo andare a occupare perché non abbiamo più spazio su quello attuale predisposto, tale per cui si cerca con questa modifica di andare a dare un'indicazione

precisa, poi, i costi sono a carico, per quello che io so e magari sto dicendo un errore, mi informerò e darò compiezza di questo, sono a carico del Comune, quindi la realizzazione di quella che è la tomba, cioè il Campo di inumazione nell'atto pratico.

Questo è, penso di aver risposto un po' a tutto, sia la parte dello spessore, sia la parte economica. È chiaro che la valutazione su quella che è la possibilità di una lapide o quant'altro, costruttiva alla discussione, può essere presa in considerazione.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli, anche se non l'ha chiesta, ma ha schiacciato.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Ciò che non avevo capito era se l'inumazione e l'estumulazione erano a carico del Comune o erano a carico, trattandosi di una situazione particolare, perché vengono messi... Faccio un piccolo inciso e poi la chiudo. Quando ero Sindaco io, con la Pollakova, ci faceva vedere un numero e diceva "*Quel numero lì cos'è?*". Non ho neanche voluto chiedere l'importo, ho chiesto il principio generale per delicatezza, non mi sembrava di aver creato un pandemonio, non era rivolto a te, grazie.

**- ASSESSORE BONETTI**

Non era un pandemonio, secondo me. La giustificazione è che oggi ho situazioni all'interno del Cimitero che derivano da regolamenti e da interpretazioni, non sempre esiste il principio cardine regolamentato dall'inizio alla fine, vuoi perché le interpretazioni nel tempo sono a volte fuorvianti, quello che oggi si sta cercando di fare è magari con il principio: "*Lo facciamo nel migliore dei modi*", magari poi ci troveremo a dover rettificare qualcosa, ma entrare nel merito di quella che è la definizione, soprattutto, in questo ambito, dove si va a occupare un nuovo spazio. L'obiettivo è in funzione di un'opera che prevede già, visto che c'è un progetto approvato dal Consiglio Comunale tredici anni fa, di mettere mano a quello che è quel tipo di presupposto; quindi, quell'ampliamento e ovviamente lo spazio che abbiamo è quello. Il fatto poi che la Santella venga demolita o lasciata aperta... Abbiamo il Cimitero che si può ampliare solo sul retro, abbiamo tutti i loculi. Oggi c'è tutta la parte di inumazione, estumulazione, c'è la parte delle ceneri. Sta quindi diventando un po' più articolato, soprattutto su una situazione in cui il Campo Santo è decisamente, con alcuni vasconi oggi non più riutilizzabili... Siamo quindi in una situazione nella quale per intervenire dobbiamo liberare e per liberare ci serve nuovo spazio. Il nuovo spazio ce lo abbiamo solo dietro, quindi stiamo cercando un attimo di regolamentare meglio questa cosa.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Ho omesso la parte più importante, che l'Assessore indirettamente... È una deformazione la mia. Avevo già accennato al Piano Regolatore Cimiteriale e la Legge Regionale descrive molto bene ciò che va fatto con il Piano Cimiteriale: tasso in mobilità, cosa chiede la gente, campi di inumazione, campi di tumulazione, loculi,

ossari, cineraria, bla bla bla”. Da quello deriva e il problema è questo. È stato approvato nel 2013 e mi pare che nel 2017 sia stato fatto un piccolo aggiornamento. Senza di quello non si va lontani e io registro e trasferisco all'amministrazione un malessere da parte dei cittadini rispetto al fatto che, quando defunge qualche loro caro parente stanno trovando dei problemi. Va beh, posso capire un mese, due, tre, ma non è normale; quindi, il Comune mette mano al regolamento cimiteriale. Mi spiace che gli uffici, nel momento in cui hanno preparato questa roba qui, non siano partiti da quel riferimento lì. E che cavolo, è quello che governa il cimitero oggi!

Mi astengo perché non ho avuto risposta. Io voglio capire bene. Se il cittadino non paga, mettetelo pure in oro il cordolo, ma se il cittadino paga, chiedo che venga messo in modo dignitoso, bello, carino, però di un certo tipo.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Se ritengo lodevole l'operazione perché andava rivista la cosa, quindi, avrei votato contrario se fosse stato un altro oggetto della discussione, però, l'impegno in ogni caso serviva per poter regolamentare una cosa che non è regolamentata e soprattutto che serviva. Mi astengo solo perché non ho avuto risposte alle domande che mi sembravano abbastanza semplici, però, proprio per meritocrazia vostra, non voto contro ma mi astengo.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

## **5. APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TERNO D'ISOLA E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO**

### **- SINDACO**

Anche di questo ne abbiamo discusso in Commissione Statuto e Regolamento, ma non c'è stata nessuna indicazione per quello che era il Regolamento però, se ci sono domande, diamo la parola all'Assessore Senes.

### **- ASSESSORE SENES**

Anche perché l'unica modifica inserita da regolamento è che abbiamo dato la possibilità anche ai non residenti a Terno di fare i volontari da noi a Terni, ci siamo trovati in situazioni nelle quali abbiamo dovuto dire di no, dire di no a un volontario è una delle cose più brutte che esista, perché ci siamo trovati con genitori anziani sul territorio e figli non sul territorio perché abitano in un altro paese e volevano fare i volontari anche per aiutare i propri genitori e dover dire di no, quindi, a questo punto, abbiamo preso in mano il regolamento e abbiamo inserito anche la possibilità ai non residenti a Terno di poter venire a fare il volontario a Terno, è per questo che abbiamo inserito questa piccola modifica che la Commissione Statuto e Regolamento è andato a ricevere. Volevo solo raccontare una delle motivazioni per la quale abbiamo anche preso in mano il regolamento perché ci siamo trovati in situazioni di questo genere, volevo giusto narrare la situazione.

### **- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

### **- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Ovviamente sono d'accordo su questa postilla. Era un'osservazione che volevo fare nei primi regolamenti visto che questa sera ce ne tocchiamo tre. Sarebbe eventualmente stata buona una rivisitazione, però va bene così. Sono d'accordo.

### **- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

### **- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Faccio una dichiarazione di voto con una domanda interna, ma io voto favorevole su questo perché, secondo me, è opportuno. Ciò che volevo chiedere è: *“Ci sono associazioni a Terno che hanno persone non di Terno d'Isola? Il discrimine dov'è?”*

### **- ASSESSORE SENES**

È che il regolamento del Comune, è il regolamento per i volontari che sono all'interno del Comune. Noi abbiamo un albo dei volontari del Comune, ad esempio trasporto assistito ed era l'esempio che vi ho fatto, ossia cittadini di Terno che sono

iscritti all'albo volontari del Comune di Terno. Mi sono trovata con questo signore che voleva iscriversi però, non essendo del Comune di Terno, non ho potuto metterlo all'interno dei nostri volontari. Nel caso in cui fosse successo qualcosa, con tutto il voler bene, però se fosse successo qualcosa e lui non era assicurato, saremmo andati nelle grane. È quindi per quello che abbiamo messo... Naturalmente poi, piano pianino, vediamo di aggiustare il tiro, però intanto incominciamo a dare la possibilità a queste persone.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio anche i Consiglieri di minoranza.

## 6. MODIFICA PARZIALE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### - SINDACO

Su suggerimento di quanto è arrivato anche negli scorsi anni da parte della Prefettura, ossia di cercare di ridurre, per quanto possibile, tutta la documentazione cartacea, abbiamo messo mano al regolamento, cercando di modificare alcuni articoli e abbiamo anche accolto anche l'osservazione arrivata dal Consigliere di minoranza Riccioli, che è in Commissione Statuto e Regolamento. Pertanto, ci attiveremo nel dare l'opportunità anche ai Consiglieri di minoranza di avere uno spazio e anche un apparecchio per poter visionare ed eventualmente stampare un numero contenuto di fogli che devono avere come copia. Non so dire quanto tempo ci vorrà, però accettiamo la vostra osservazione e andremo in quella direzione.

Se ci sono domande... Siamo comunque qui per discutere eventualmente di ciò che era già stato approvato in Commissione Statuto e Regolamento.

La parola al Consigliere Alborghetti.

### - CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Il Consigliere Riccioli mi ha passato la documentazione che avevate visto prima di Ferragosto e adesso il Sindaco ci comunica che sono state accolte, però nel documento allegato alla delibera non c'è nulla di quello che ci sta dicendo il Sindaco. Io a questo punto, per farla breve, chiedo che si voti ciò che il Sindaco dice, ossia si introduca la modifica e io sono d'accordo, altrimenti, io non posso accettare una promessa e basta. Io ho richiamato gli articoli della 267, più il 22, 23 dello Statuto Comunale e anche l'articolo 5 della 241/90, in cui deve essere garantito il diritto ai Consiglieri e blablabla..

Se poi parliamo della 33, la famosa FOIA (Freedom of Information Act), che permette ai cittadini di intervenire anche con l'accesso agli atti... Credo sia del 2014. Io l'ho usata per un annetto, non è male e supera anche quella lì. Se rimane con questa impostazione, qui si butta via il bambino con l'acqua sporca, nel senso che bisogna ottenere..., quindi o otteniamo giustamente la possibilità di dematerializzare, di utilizzare le tecnologie nuove ecc. ecc., e va benissimo, però – parlando terra a terra – non posso chiedere a un cittadino di candidarsi e poi, quando diventa consigliere comunale, di attrezzarsi di strumentazione, in quanto costa, perché l'ho provato sulla mia pelle, quindi si spendono soldi e il cittadino poi mi dice: *“No, aspetta un momento, che ci penso!”*. Già si fa fatica a trovare disponibilità, impegno, ecc., se poi uno viene caricato...

Noi abbiamo suggerito quella proposta, in cui si mette a disposizione un computer, la stampante, risme di carta ecc., in orari oppure in un'altra stanza di libero accesso, ma poi si vedrà; quindi, uno va là e se li stampa. Questo anche perché fino adesso sono stato io il rompiscatole di turno, in quanto ho chiesto i documenti bilancio, consuntivo, preventivo, il DUP e poi il PGT, che però arrivano una volta ogni morte di Vescovo, quindi, non mi sembra di avere... Io mi stampo a casa le determine o alcuni

documenti allegati agli atti della giunta, come il Progetto Fattibilità di Via Roma. Non vengo quindi a chiederlo, ma l'ho visto, quindi se ho voglia me lo stampo, altrimenti niente. Cerchiamo quindi di tararci un po' sul fatto che non è che l'opposizione sia qui per rompere le scatole e per chiedere. Io parto da un principio che sta sopra tutto questo, ossia ogni Consigliere Comunale deve essere messo nella condizione, ovviamente se vuole, se può e se è interessato, di poter accedere alla documentazione, come previsto dalla legge. Punto. Non so se adesso quanto detto dal Sindaco, ridotto all'osso, venga approvato come emendamento. In questo caso mi va bene, altrimenti...

**- SINDACO**

Quando il Dott. Riccioli è venuto in Commissione Statuto Regolamento ha presentato questo foglio condiviso con voi, aveva espressamente detto che sarebbe bastata la lettura in Consiglio Comunale senza andare a modificare il Regolamento e dare atto che comunque rimane agli atti l'impegno da parte dell'amministrazione di andare in quella direzione, pertanto, noi tutto questo l'abbiamo fatto, abbiamo confermato che andremo nella direzione di poter agevolare le minoranze e mettere a disposizione quello che, tutto sommato, se lo guardiamo bene, è anche un qualcosa in più che oggi qualunque Consigliere o anche persona, cittadino, potrebbe farne a meno, perché a partire dalle elementari tutti abbiamo questo strumento, abbiamo dato l'opportunità e l'abbiamo detto anche ai Consiglieri che mettiamo a disposizione del personale per poter attivare la PEC, perché tutti i documenti arriveranno con la posta certificata e possiamo attivarla anche sui telefonini, pertanto, capisco la difficoltà di andare a vedere i documenti importanti, ma tutte le comunicazioni, ripeto, tutte le comunicazioni, avranno un unico canale che è quello istituzionale e possiamo dare lettura anche con un semplice telefonino. L'impegno c'è da parte dell'amministrazione, l'abbiamo e lo mettiamo anche agli atti, tant'è che la lettera la consegniamo e la teniamo e a questo punto si tratta solo di trovare le risorse, questione di tempo, e mettere a disposizione, però, andiamo in quella direzione e glielo confermiamo.

Se non ci sono altre domande, allora, lascio finire il Consigliere, sennò passiamo la parola al Consigliere Centurelli, prego.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Il fatto che si vada verso la digitalizzazione, secondo me va bene, è giusto farlo, è giusto progredire. Faccio presente comunque con le difficoltà dei Consiglieri di avere l'ordine del giorno del Consiglio e non avere allegata la documentazione, per cui venire qui e dover far perdere tempo ai dipendenti comunali, forse bisognerebbe mettere una pezza a questa cosa, perché, di fatto, non è semplice, facile avere tutto, poi lo si ha perché abbiamo lì che si dà da fare, comunque, Riccioli non è qui, prendere impegni sulla base di quello che dite, mi va bene, infatti, mi astengo come atto di fiducia, quando poi ci saranno tutte queste cose, ci sarà anche il mio parere favorevole, quindi lo do come dichiarazione di voto.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Nell'intervento del Sindaco è mancato un termine: "diritto", quindi diritto dei Consiglieri Comunali. Addirittura, il Decreto Legislativo 33, del 2013 dice: "*Riordina e disciplina il diritto riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", quindi questo va anche oltre il 241/90. Adesso, a me va bene la semplificazione, la dematerializzazione, però non vorrei che si arrivasse all'astrazione in cui i dipendenti siano auto-referenziali e viaggino sulla loro astronave, che viaggia verso Marte. Il cittadino che tutti i giorni va in giro calpesta le strade e vede una buca in strada o altre cose o deve venire qui a confrontarsi ecc., se non è dotato di strumentazioni adeguate – scusate, mi sta venendo fuori un francesismo, ma va bene – non è giusto, va tenuto in piega, altrimenti facciamo un passo indietro.

Il diritto dei Consiglieri Comunali ad avere la documentazione è stabilito dalla legge e un regolamento non lo può vietare, semmai si può regolamentare, come dice il Sindaco: "*Vai in quella stanza, là c'è il computer, la carta e stampati*". Questo va bene e possiamo anche essere d'accordo, però deve essere salva sempre quella facoltà lì e nonostante io sia il rompiscatole di turno, ricordatevi che ho già consumato due risme di carta, quindi mille fogli, a mie spese e non ho chiesto al Comune. Non sono infatti quello che viene qui a fare man bassa, credendo di fare chissà che cosa. Capisco cosa vuol dire, visto che in Comune io ci ho anche lavorato e so cosa vuol dire rompere le scatole alle persone, però anche l'organizzazione del Comune... È da lì che parte tutto. Se l'organizzazione è fatta in un certo modo, discende che la documentazione, ecc. , viene tutto normale, non diventa una difficoltà ulteriore, ma in questo caso diventa un lavoro normale, quindi meno appesantimento. Mi riferisco alle sentenze famose che dicono: "l'appesantimento della Pubblica Amministrazione", ma noi non chiediamo niente e veniamo una volta o due al mese in Comune.

**- SEGRETARIO COMUNALE?**

Intervengo semplicemente per un tecnicismo.

Il D.Lgs 33 del 2013 parla di Amministrazione Trasparente, di Amministrazione come Casa di vetro, di accesso civico inteso come possibilità di garantire a tutti i cittadini di accedere a tutti i documenti della Amministrazione, quindi di rendere trasparente l'Amministrazione. Occorre fare attenzione in modo da non confondere invece con il D.Lgs 267 del 2000, che disciplina l'accesso dei Consiglieri. Ora, tanto il Decreto Legislativo 82/2005, quanto i contributi che ci arrivano dal Ministero e le direttive che ci arrivano dal Ministero, ci dicono: "*Andate verso la digitalizzazione*". Digitalizzare non significa non garantire la Pubblica Amministrazione come Casa di Vetro. La Casa di Vetro, cioè la trasparenza, si può garantire anche con un documento digitale, in quanto l'importante che il documento venga fornito, quindi indipendentemente dal fatto che io lo fornisca cartaceo, analogico, digitale, sto comunque garantendo ciò che mi dice il D.Lgs. 33/2013 e ciò che mi dice il D.Lgs. 267/2000 nei confronti dei Consiglieri. In questo caso non si può dire, non si deve dire e non si deve pensare che il Comune di Terno d'Isola, i Responsabili del Comune di Terno d'Isola non garantiscano la trasparenza del Comune di Terno d'Isola perché la trasparenza viene garantita. Viene garantita con lo strumento cartaceo? No! Viene garantita con lo strumento digitale in quanto, sia a livello centrale

che tramite il Decreto Legislativo 82/2005, ci viene detto: “*Andate verso la digitalizzazione*”. Tantissimi Fondi del PNRR ci chiedono di andare verso la digitalizzazione, banalmente Stato Civile. Come si sta procedendo per lo Stato Civile? Verso la digitalizzazione. Questo per il Comune di Terno d'Isola, come per tutti i Comuni d'Italia.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Dottoressa, mi pare che io la trasparenza non l'abbia ancora usata nel mio intervento...

**Il Segretario Comunale dice qualcosa fuori microfono.**

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

“Trasparenza” è scritto nel programma elettorale del Sindaco Sala. Trasparenza, certo... Non ho bestemmiato...

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Dottoressa, il documento parla di pubblicità, il decreto che lei nomina, sono due cose diverse, io non voglio entrare nella diatriba, però, quello che sta citando lo trovo perché quello che dice lei parla di trasparenza, quello che diceva lui è un'altra cosa e quello che dice il decreto non riguarda solo la trasparenza ma la pubblicità perché ci può essere pubblicità e non trasparenza.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Concludo dicendo che io ho citato la 33 come paragone, ossia per dire: “*Attenzione, noi lavoriamo sulla 267, la 142 ed altro, che stabilisce i diritti dei Consiglieri ecc. e c'è addirittura il 33/2013 che fa quelle cose qui*” e non retrocediamo, meno che il discorso.

Il Decreto 33 – Sala lo sa bene – l'ho usato per un anno e mezzo in Consiglio e mi rispondevano in Comune. L'ho usato per 30 giorni tranquillamente, nel senso che scrivevo e chiedevo le mie documentazioni. Se sono Consigliere Comunale posso addirittura venire qui e chiedere di vedere delle cose e l'ufficio è obbligato a darmi la risposta seduta stante per certe cose. Ovviamente se devi andare in archivio, mica posso pretendere del genere. Qui secondo me - adesso lo dico fuori dai denti - c'è quasi lo spirito di dire: “*Pedagate, cari Consiglieri, che noi ci chiudiamo dentro qui*”, ma sono trent'anni che si parla di digitalizzazione, di dematerializzazione, ecc.. È vero, ma attenzione, in quanto si può andare verso un certo verso, facendo anche dei passi da gambero. Io dico questo, quindi facciamo attenzione.

Ciò detto, stando al punto, se viene recepita la proposta del Sindaco, per noi è un punto di mediazione, fermo restando che, se un Consigliere Comunale viene eletto e non ha nulla di questa strumentazione, secondo me deve avere garantito il diritto dell'accesso agli atti. Punto. Questo deve essere fermo e inequivocabile. Se lo Stato cambia la legge, va bene, allora io sono il primo a rispettarla.

**- SINDACO**

Dico solo una cosa prima della votazione. Se guardiamo, altro che due risme di carta con cui abbiamo stampato di materiale dei Consiglieri Comunali, che non è mai stato ritirato in questi anni! Pertanto, uno dei motivi è anche questo, perché tutte le volte siamo costretti – non è il tuo caso – a dover stampare e dover preparare tutti i documenti, che poi rimangono e vanno in carta straccia. È solo una piccola postilla che volevo aggiungere.

Pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

## **7. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024**

### **- SINDACO**

La parola all'Assessore al Bilancio Sergio Spila.

### **- ASSESSORE SPILA**

Buonasera a tutti!

Con questo punto, noi andiamo ad adempiere a un preciso obbligo di legge, in particolar modo all'obbligo di legge del decreto legislativo 267/ 2000, il quale prevede che entro il 30 settembre ogni ente locale debba approvare il bilancio consolidato, con i bilanci di tutti gli organismi strumentali e delle Società controllate.

Questo è un documento che ha un carattere consuntivo, è abbastanza corposo e precedente a questo documento vi è il passaggio di Giunta, che in questo caso è avvenuto nel maggio 2025, dell'individualizzazione delle Società che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, che nel nostro caso sono tre. Non è cambiato nulla rispetto all'anno scorso e quindi sono sempre le stesse, ossia UniAcque SPA, nella quale il Comune ha partecipazione dello 0,49; Azienda Isola, nella quale abbiamo il 4,25 e Val Cavallina Servizi, nella quale abbiamo lo 0,43. Ora, tutte queste tre società sono all'interno del cosiddetto "perimetro di consolidamento", che avviene in base a due criteri, sia per quanto riguarda la soglia di rimanenza del 3% in base al totale attivo dell'ente capogruppo, in questo caso il Comune e sia per quanto riguarda il fatto che svolgano o meno attività per conto del Comune.

È un documento che ci consente una visione d'insieme, ma sono allegati i bilanci delle tre Società. Se ci sono domande, siamo a disposizione...

### **- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

### **- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Come dichiarazione di voto, si tratta proprio dello stato patrimoniale del conto economico, obbligo di legge, è una fotografia di quello che c'è, volevo sapere se era cambiato qualcosa, ma lo hai già detto praticamente, quindi, mi astengo, ma per forza di cose, non ci sarebbe neanche niente da aggiungere secondo me.

### **- ASSESSORE SPILA**

E' un documento contabile che ci consente una visione d'insieme e lo stato di salute delle società con le quali collaboriamo, se vogliamo semplificarlo.

### **- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

### **- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Notiamo che le Società Val Cavallina e UniAcque, hanno un risultato positivo e questa è una buona notizia. Noi vorremo capire come i Consigli di amministrazione di

queste due società intendono utilizzare questo utile di esercizio, ossia se hanno in programma investimenti finalizzati a potenziare la loro attività a beneficio degli utenti, capire qual è la strategia manageriale e se il Comune di Terno ha detto la sua rispetto a questa situazione. Vorrei inoltre sapere se una di queste Società intende investire a Terno, ma la cosa che mi sta più a cuore – Bonetti mi guarda e ha capito – è la questione UniAcque rispetto alla fognatura, visto che, secondo me, UniAcque deve intervenire pesantemente.

#### **- ASSESSORE SPILA**

Premetto che nella redazione di questo documento, il Comune si limita a richiedere i bilanci depositati e a volte è anche difficile averli per tempo per adempiere a questo obbligo di legge, quindi, per rispondere alla domanda sua, Consigliere, se il Comune ha chiesto se intendono investire parte dell'utile che hanno nel Comune di Terno, le dico che sicuramente non abbiamo messo parola in questo, e poi sinceramente, queste sono società che hanno partecipazioni in innumerevoli Comuni, quindi, penso adesso andare a specificare se vogliono o meno mettere o investire, mi riferisco a Val Cavallina e Azienda Isola, ecco, poi per quanto riguarda UniAcque c'è un discorso separato che lascia la parola all'Assessore Bonetti ai lavori pubblici, per questo dico sicuramente la risposta in questo caso è no, non siamo intervenuti nel cercare in qualche modo di dirottare l'utile di queste società, anche perché noi nella Val Cavallina siamo in house, quindi è una società nella quale abbiamo una partecipazione diretta che svolge un particolare servizio per noi, quindi, non capisco che cosa potremo chiedere alla Val Cavallina di investire l'utile sul nostro territorio sinceramente.

Per quanto riguarda UniAcque, lascio la parola all'Assessore ai lavori pubblici.

#### **-ASSESSORE BONETTI**

Sarò abbastanza breve.

Con UniAcque abbiamo diverse comunicazioni in essere. Abbiamo fatto una riunione con una parte dei responsabili tecnici, che ha portato quanto meno ad avere dei report semestrali su quello che è la situazione della pulizia delle diverse caditoie sul territorio comunale, geolocalizzate, geo-referenziate con l'intervento che viene fatto.

Abbiamo fatto questo incontro intorno alla metà di maggio, sia per quelle che erano diverse situazioni, ossia lo sfioratore e quelle che sono le situazioni su Terno, rispetto alle quali si sta chiaramente chiedendo una maggiore attenzione a livello comunale. È poi chiaro che l'interfaccia UniAcque è decisamente mastodontica rispetto al singolo Comune di Terno d'Isola visto che ricopre un ambito molto più ampio, però, l'obiettivo, la direzione è sicuramente una maggiore attenzione, sicuramente sollevare delle questioni e cercare di ottenere poi nei diversi piani finanziari quelli che sono degli investimenti sul territorio comunale.

Adesso, ci dovrebbe essere un intervento a metà-fine ottobre su quella che è un tratto di strada ancora per la sistemazione, ma diciamo che rientra più in opere di manutenzione quasi ordinaria. È chiaro che la situazione climatica che si sta evolvendo e si è evoluta negli ultimi anni in maniera abbastanza rapida, chiede e necessita di porre un'accelerazione a quelli che sono determinati processi. Poi, questo è

quanto meno una risposta, almeno per ora, a quella che era la questione sollevata sugli investimenti e sulla parte mia.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Il Sindaco come rappresentante, essendo un socio, qualche indirizzo potrebbe saperlo o dirlo, comunque mi associo all'astensione.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

## **8. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP TRIENNIO 2026-2028 (ART.170, COMMA 1, D.LGS. N.267/2000)**

### **- SINDACO**

La parola nuovamente all'Assessore al Bilancio Sergio Spila

### **- ASSESSORE SPILA**

L'articolo 151 del Decreto Legislativo 267, del 18 agosto 2000, prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio di programmazione e il DUP è il documento principe di tutta la programmazione di un ente comunale ed è lo strumento che permette l'attività di guida sia strategica che operativa dell'ente locale ed è ovviamente un presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questo documento si compone di due sezioni: la sezione strategica, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato amministrativo e a pari durata e quella operativa che ha carattere generale e ha durata pari a quella del bilancio di previsione.

Questo documento è stato approvato tramite giunta comunale, con delibera n.121 del 24 luglio del 2025 ed è stato dichiarato immediatamente eseguibile ed è il DUP legato al 2026-2028. Come è previsto nel Testo Unico degli Enti Locali dal Regolamento Comunale di contabilità armonizzata, la giunta deve predisporre e presentare questo documento al Consiglio Comunale per l'approvazione del Consiglio Comunale, cosa che stiamo facendo, e non sono state modificate le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Ora, è un documento abbastanza corposo, lo capisco, anche se, ovviamente, faccio un piccolo appunto, è un documento che va riempito di numeri, perché adesso, consentitemi il termine, è un po' asettico, nel senso che non riesco, la vera approvazione del DUP è quella che si ha quando si ha dentro i numeri del bilancio di previsione, quelli che andremo ad approvare con l'aggiornamento del DUP, però, se ci sono domande, noi siamo qua a disposizione.

### **- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

### **- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Il Documento Unico di Programmazione è un documento importante per il Comune, in quanto butta una visione per i prossimi tre anni e quindi contiene... Proprio per non essere pretestuoso e non andare a prendere le pulci, perché non è nel mio stile farlo, ma trattandosi di programmazione, volevo capire alcune cose. Questa Amministrazione prevede delle assunzioni? Prevede una riduzione della tassazione? Nella programmazione prevede che ci siano degli investimenti su questo Comune e dove va a colpire? In particolare, vorrei però sapere dove si vanno a prendere i finanziamenti.

**- ASSESSORE SPILA**

È dentro nel documento, ci sono i piani di finanziamenti, sì, sì, ci sono nel DUP. Nel documento di programmazione, ci sono tutte le opere pubbliche, c'è proprio una parte dove ci sono tutte le opere pubbliche nel mandato amministrativo.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Forse mi sono espresso male, volevo dire generalmente si inseriscono le opere, poi ci sono opere che si riescono a fare, opere che vengono spalmate che non si riescono, cioè la linea politica di questa amministrazione, tutto non si riuscirà ovviamente a fare, però, ci sono dei punti, io questo riuscirò a portarlo avanti, era un po' questo, poi, si va a incidere sulla tassazione e soprattutto se anche se ci sono dei progetti che si vogliono portare avanti, non tutto viene dai contributi, senno' vorrebbe dire vivere con il punto di domanda di quello che si fa e se i soldi entrano, perché basare un bilancio o soprattutto un DUP sui contributi, non penso che firmeresti un DUP del genere.

**- ASSESSORE BONETTI**

Chiaramente, quelle che sono le linee programmatiche di un'amministrazione è ovvio che sono riportate all'interno del DUP, è ovvio, è auspicabile che non solo di donazioni o di chiamiamole così entrate di altro tipo l'amministrazione possa presumere.

Quello che il DUP va a dire è una programmazione del triennio che non è scritto sulla pietra, perché può subire variazioni che, a seconda di quelle che sono le diverse circostanze, occasioni, oggi, sul tavolo, ci sono diversi progetti che vanno a concludersi o che vanno a prendere, diciamo, incominciano a prendere forma in ambito amministrativo e quella parte sono finanziati con quello che vediamo già in corso e ultimato con quello che è il PNRR che è stato il "grosso", ossia il cavallo di battaglia negli ultimi anni per quanto riguarda le amministrazioni comunali del territorio nazionale e Terno ne ha beneficiato anche lui.

Dall'altra parte, ci sono parti di presunte alienazioni e quello che è un po' l'attività nel suo complesso.

Entrare nello specifico del singolo progetto? Nel breve c'è il bando della palestra di cui stiamo aspettando una risposta, è un bando comunque che in questo caso PNRR e è un impegno elevato, perché stiamo parlando di più di un milione di euro, l'avevamo già data come notizia nei precedenti Consigli Comunali, abbiamo già intrapreso l'ambito di progettazione iniziale, quanto meno di definizione del progettista, di quella che sarà la distribuzione, perché una parte sarà di adeguamento, e di ridefinizione di alcuni spazi, e questo, ad esempio, arriva con il PNRR.

**- SINDACO**

Una piccola puntualizzazione. Non è più PNRR ma Ministero dell'Istruzione, però effettivamente come dice l'Assessore, ci sono dei progetti che hanno già una strada delineata e definita, altri progetti che dipendono da situazioni che possono essere variabili in base ad esempio alle alienazioni. Noi, nel nostro programma, abbiamo messo tutto quello che tendenzialmente crediamo di poter realizzare, dopo la bacchetta magica nel triennio magari non l'abbiamo, ma nell'anno successivo,

riusciamo a quantificare, capire quello che abbiamo già comunque messo in cantiere. Molto semplicemente quello sì.

La parola al Consigliere Alborghetti.

#### - CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

“Investimento e realizzazione delle opere pubbliche”, a pagina 44 e comunque dopo ci arrivo. Spila mi costringe a sgranare il rosario; non ho molta voglia, ma mi tocca. Che devo fare?

Come premessa, almeno dal nostro punto di vista, c'è un problema di visione, strategie ecc che, secondo me, sono un po' deboli. Vado veloce. A pagina 12, “Istruzione - messa in sicurezza accessi scolastici”. Mi viene segnalato che da tre anni, quando si comincia l'anno scolastico, i ragazzi sono costretti a camminare in un campo minato e anche adesso c'è un cantiere. Questo ve lo dico, visto che avete anche scritto “Ingressi sicuri, ecc.”. Riguardo al Nido dirò qualcosa dopo.

A pagina 13, “Avviamento progetto Biblioteca”. Ci sono già due progetti approvati definitivi, uno per un milione e 200.000 euro e l'altro per un milione 250.000 euro e quello di un milione e 250.000 euro è stato fatto in sinergia con Sotto il Monte Carvico.

A pagina 15 “Trasporti e viabilità”: verifica e adozione parcheggi pubblici, interventi per incentivazione del trasporto pubblico. In questo caso avevamo già suggerito a suo tempo. Tenete conto di queste osservazioni, in quanto influenzano la dichiarazione di voto. Parto da quello che erano le nostre proposte. È ovvio che non posso pretendere che le vostre siano uguali a quelle che dico io, sollevo osservazioni, poi se voi ritenete che siano utili, ne fate tesoro, sennò dite: “*Stai dicendo una cavolata e non ce ne frega niente*”.

Per quanto concerne “Verifica e adozione parcheggi”, io ho l'impressione che nel momento in cui vengono realizzati degli interventi edilizi ancorché di una certa dimensione, due, tre, quattro alloggi, fuori dalla recinzione non ci sia mai uno straccio di parcheggio, anche privato, che uno arriva a casa in macchina e invece e che piazzarla sulla strada o chiedere al Comune di fargli il parcheggio, uno fa l'arretramento di fianco al cancello e mette giù la macchina. Una volta, c'era una normativa, adesso non so se il DPR 1404... Una cosa è comunque quella, mentre l'altro è il Piano Urbano di mobilità sostenibile, quello del trasporto e viabilità. Se si fa quello, si entra poi nei meccanismi e parliamo anche di viabilità superiore, altrimenti... Secondo me questa è la programmazione che dovrebbe essere contenuta nel DUP.

Ho segnato un problema a pagina 27: “Avendo a riferimento le condizioni interne strategiche, nonché gli approfondimenti di ulteriori aspetti sulla disponibilità delle risorse umane”. Qui parla del personale, si segnala qualche problemuccio, ci arrivano dei “boats”, che magari sono del tutto fuori posto e mal posti, quindi qui lo dico e qui lo nego.

A pagina 33, “Soggetti che svolgono i servizi”. Alla Sepulcra Vigilo – io l'ho già detto, e l'Assessore lo sa bene – le sta scadendo ed è stato prorogato. Secondo me il Comune di Terno ci smena poco poco, una decina di migliaia di euro all'anno. Ho fatto il calcolo e si tratta di duemila punti luce a 14 euro cadauno – lo dico perché mi è toccato farlo –, quindi si fa presto a capire cosa prende Sepulcra. Queste Società poi

piangono sempre quando il Comune va a chiedere loro di remunerare il servizio per quello che è. Questo lo ho già segnalato e lo ribadisco. La ... ha proroga fino a ottobre, a seguito gara. Adesso voglio capire la gara come la fate.

Agosti Susanna, Farmacia, ambulatori medici, ecc. L'incarico per Studio di Fattibilità, ecc. Scade nel 2034 il suo contratto. Ho capito cosa viene avanti e qual è l'ipotesi di lavoro.

Relativamente alla Casa della Cultura rinvio a ciò che è stato detto prima. Per quanto riguarda la Biblioteca, qui c'è Sotto il Monte, capofila Carvico. Per chiedere i soldi, giustamente il Comune ha lasciato aperto molte ipotesi e molte piste per poter accedere magari a dei finanziamenti.

Sul completamento del nuovo Asilo Nido, abbiamo già detto. L'abbiamo già detto pubblicamente e il Sindaco Sala se lo ricorda bene, visto che quando ha approvato l'ampliamento della nuova scuola elementare, in quel progetto veniva esplicitamente detto che era già predisposto per un sopralzo in futuro. Mi spiace la scelta di fare il Nido là in mezzo, però è stato fatto, è una scelta vostra e va bene.

“Biblioteca, poli culturali...”

Sulle ciclo-pedonali potrei dire che manca via Bravi, via Mezzolago. Qui avete messo via Valtrighe e via Milano, necessarie anche quelle.

Per quanto concerne “Valorizzazione Parco”, abbiamo detto la nostra in sede di PGT. Noi vorremo che il parco venisse lasciato allo stato naturale e che non diventasse anche quello una roba così.

Riguardo a “Refezione scolastica - Servizio assistenza domiciliare”, nel DUP viene detto: “*Utenti medi otto*”, “Servizio consegna pasti a domicilio”: utenti medi venti. Mi sembrano un po' pochini otto nel Servizio assistenza a domicilio.

“Canoni radio - propagazione antenne”. Gli uffici, mi avranno conosciuto, perché io sono stato investito da alcuni cittadini Le antenne, adesso non c'è più, qualcuno potrebbe avere la preoccupazione, agli inizi, quando venivano fatte, c'era il problema cancerogene, le onde magnetiche, tutte quelle storie lì, l'unica cosa che adesso mi permetto di buttar lì, che il Comune potrebbe intervenire e dire agli uffici, quando arriva una roba di queste, dirottiamola su un'area pubblica e porta a casa i soldi il Comune, e lì a cento metri ci deve essere l'area dell'ex acquedotto lì sopra, e agli uffici vanno dati degli indirizzi secondo me, altrimenti, giustamente arrivano delle cose e gli uffici prendono atto oppure lascia passare i 45, 50, i 10, i 1000 anni, quello che è. Lì si è perso un'occasione secondo me.

Pagina 124, eccola qui, questo chiedo all'Assessore, zero spese per investimenti per la sicurezza nel prossimo triennio 2026-2028, è vero che nel 2025 sono stati spesi quasi 38mila euro, ma sono sufficienti, ossia 124.

Pagina 137, zero cash, zero investimenti, stanziamenti per i giovani, chiedo dove sono i progetti per i ragazzi in questo caso qui. È una questione che noi avevamo già sollevato, missione 6, pagina 137.

A pagina 144 “Aumento delle spese per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti”, si passa da 757 a 765 nel 2028. Chiedo sulla base di quale valutazione è avvenuto ciò. Si tratta di una domanda e al riguardo non c'è nessuno intento polemico sul discorso

A pagina 163 “Interventi per le famiglie”, mi ha colpito la drastica riduzione dello stanziamento da 200 mila euro a 131mila euro, chiediamo perché. Pagina 163.

Spesa prevista per la realizzazione del programma, è la missione 12, interventi per le famiglie, la spesa prevista per le famiglie è previsto che venga ridotta drasticamente da 290mila a 131mila, chiediamo se c'è una ragione, tutto lì.

Pagina 168, 500mila euro, spese conto capitale, qui c'è scritto, credo che sia stata messa lì per dare all'Oratorio, Bonetti fai un assenso, ho capito bene? Allora doppiamente brutto il fatto che avete votato contro l'altra volta... è una battuta la mia, però... ho capito bene allora. Tutto lì.

Poi, pagina 176, fondo crediti di dubbia esigibilità, diminuisce solo di 3mila euro, chiediamo il perché e se ci sono motivi per cui non riusciamo a recuperare in modo significativo i nostri crediti.

Pagina 177, ci sono altri fondi, dunque, altri fondi che viene aumentato di 12mila euro, il 57% in più, si voleva capire come mai, se era uno stanziamento, se è il fondo contenzioso, queste qui,

Poi due cose banali, sì, sul nuovo asilo nido in ampliamento dell'esistente, ho già detto, secondo me, la scelta lì è stata un po' improvvida così come è stata impostata. Poi, c'è il discorso, prendiamo atto del piano delle alienazioni che è stato reso più umano sotto certi aspetti, questo è pagina 194.

Pagina 195, penso che sia un refuso qui, che sia rimasta dentro nel copia - incolla, con il piano triennale .... di alcune spese di funzionamento per il triennio 2011-2013. Refuso.

Dunque, qui, ci sono le valutazioni finali, però, secondo me, ripercuotono tutto ciò che è stato frutto dell'altra amministrazione sostanzialmente, si può dire, questa amministrazione comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare interventi in settori di particolare rilievo, quali il miglioramento ... la sicurezza e l'assetto del territorio. Sono state apportate migliorie illuminazione pubblica, sistemazione di strade e marciapiedi, e anche sismici uffici comunali, blablabla... ognuno qui può dire la sua. Questo volevo dire solo per dire...

Dovrei aver detto tutto, se mi viene in mente ancora qualcosa... C'è una cosa che mi sta a cuore e che non è qui dentro, che però potrebbe essere una delle vostre missioni a cui sono interessato. In una delibera recente, in cui sono stati distribuiti i soldi in base ai punteggi, al lavoro fatto e all'impegno del personale... Adesso apro una parentesi, in quanto non vorrei passare per quello che ce l'ha su con il personale, perché uno che vuole candidarsi a fare il consigliere o altro e l'ha su con il personale, è già morto in partenza e questo lei lo sa. Sono stati dati dei soldi anche sull'impegno a verificare la qualità dell'aria. Di che aria? Io abito in un posto dove la qualità dell'aria è... C'è una società che fa un bel fracassino e manda fuori degli odori di sostanze chimiche. Se entra anche questa roba specifica, quando date i premi ecc., magari se c'è sotto il controllo della qualità dell'aria... Non so, ho chiesto l'intervento tre volte all'Arpa invece che alla ST, invece che altro, per verificare altrimenti è una dicitura general generica che... Basta così.

## - SINDACO

Cerco di rispondere in sintesi poi, se necessitano ulteriori chiarimenti, magari intervengono gli Assessori di competenza.

Per la messa in sicurezza degli accessi scolastici attualmente, soprattutto nel momento in cui ci sono dei lavori in corso, abbiamo un doppio piano della sicurezza,

ossia quello delle ditte che si sono aggiudicati i lavori e anche quello della scuola, pertanto, c'è un'interfaccia tra di noi per agevolare e creare meno disagio possibile agli studenti.

Riguardo la nuova Biblioteca, abbiamo due bandi in corso, che ci vedono non assegnatari, uno è quello come diceva e citava con il Comune di Sotto il Monte capofila insieme a Carvico per la rigenerazione urbana, 1 milione250, lì posso dire con quasi certezza che difficilmente si andrà a compimento, perché sembra che i fondi vengano quasi tutti assegnati al centro-sud Italia. L'altro di un milione e 100, quello di Regione Lombardia, siamo in graduatoria, non siamo proprio al di sotto della graduatoria, ma così come è avvenuto per la Biblioteca, una speranza magari c'è.

Per quel che riguarda il piano urbano del traffico, posso dire che il nostro Consigliere Capogruppo Francesco Locatelli è sul pezzo, ci sta portando avanti dei controlli e anche dei progetti insieme all'Università di Milano e per quel che riguarda invece il Personale, vado velocemente, dopo, se c'è da chiarire comunque intervengono i vari Assessori e Consiglieri, abbiamo, diciamo, cambiato e c'è stato un avvicendamento per il Personale almeno di 7-10 persone nell'arco di questi ultimi anni. Abbiamo in corso due concorsi, uno per l'ufficio tecnico, l'altro invece per gli operai. Per quel che riguarda la Sepulcra eventualmente parlerà dopo l'Assessore Thomas Bonetti.

Per la Casa della Cultura, il riferimento è al discorso della Biblioteca, allora, per l'asilo nido, quella che lei diceva la proposta di eventualmente ampliare sul piano superiore, o anche noi come avevamo ipotizzato nel piano interrato dove c'era quella specie di portico, il progetto non consentiva, questo fondo del PNRR non consentiva di avere un progetto che fosse collegato direttamente al vecchio nido, pertanto, abbiamo dovuto per forza di cose per accedere al bando di staccarlo ed era l'unico modo per poter accedere, no, glielo garantisco, le abbiamo studiate e non c'erano altre alternative.

Per quel che riguarda la ciclo-pedonale, mi dispiace che non ci sia chiarezza. Noi siamo all'interno di un bando insieme a molti Comuni, non solo dell'Isola, per un progetto di taratura veramente sovra-comunale di 70km di piste. Eravamo all'interno del progetto che è stato finanziato e che Bottanuco capofila, noi eravamo direttamente coinvolti con loro, avremo tenuto eventualmente quel bando se eravamo all'interno di quel bando lì che è stato già assegnatario di circa 8milioni di euro, non abbiamo potuto aderire per via dei Comuni limitrofi al nostro che non avevano aderito, pertanto, non c'era continuità e abbiamo dovuto entrare in questa seconda fase.

La refezione scolastica è chiaro che ci sono dei refusi.

Per quel che riguarda la sicurezza, lei parla di 38mila euro spesi l'anno scorso, io ricordo che il fatto di essere passati da due a quattro agenti comporta al Comune una spesa di 50mila euro in parte corrente, che viene ripetuta tutti gli anni, e quello che abbiamo detto anche nella fase delle comunicazioni, noi siamo sempre alla ricerca di bandi e che non trovano spunto all'interno del DUP che è una programmazione triennale dal 26 al 28, ma siamo stati assegnatari adesso di 22mila euro proprio per progetti riferimento a quelle che possono essere delle nuove telecamere o degli accessori che possono essere messi a disposizione della Polizia Locale.

Per quel che riguarda i progetti dei giovani, dove trova zero, io garantisco e dopo parlerà l'Assessore Anna Senes, che ci sono dei progetti che vanno di anno in anno con tutte le realtà locali.

Per quel che riguarda l'Oratorio, ricordo, ha detto bene, che lì c'è un refuso, non è stato corretto, come ne abbiamo visti diversi, prego, se vuoi aggiornare.

**- ASSESSORE BONETTI**

Praticamente, il documento che è quello dell'Oratorio, riporta in appendice quello che è il 2025, fino all'anno 2025 e quello che è stato solamente dopo la modifica della convenzione trova risolto, quella è la fotografia sul 2025, fino al 2025 era previsto quello, i 500mila euro.

**- SINDACO**

Chiudo con il discorso della qualità dell'aria, è stata messa a disposizione ormai da qualche anno una colonnina, una centralina che l'abbiamo posta volutamente sopra le scuole medie perché è un po' il fulcro, il centro del paese ed è un posto abbastanza delicato, che va a monitorare la qualità dell'aria. Abbiamo anche accesso per verificare di volta in volta anche giornalmente quella che è la qualità, ci sono dei momenti che effettivamente è un po' critico soprattutto nel periodo che è a cavallo con l'inverno nelle giornate più corte dovute al riscaldamento e l'inquinamento delle automobili e in altri periodi dell'anno, la situazione è migliore, però, siamo nella media, se non al di sotto della situazione degli altri paesi.

Se è sufficiente, se vuole dei chiarimenti a queste risposte, parlano direttamente gli Assessori.

Terminiamo con il Consigliere Alborghetti. Prego!

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

La tassazione viene diminuita?

**- ASSESSORE SPILA**

Questo lo vedremo quando faremo il bilancio di previsione, non è questa la sede, non lo decidiamo adesso, allo stato attuale, no, allo stato attuale non è previsto. Quando faremo il bilancio di previsione del triennio, vedremo cosa fare.

**- SINDACO**

Prego Consigliere Alborghetti

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Per il nido, un piano in più alla Scuola dell'Infanzia, Comune di Caprino Bergamasco, provincia di Bergamo.

**- SINDACO**

Non sappiamo se hanno utilizzato quei fondi, è chiaro che potevamo farlo di fondi nostri e non utilizzare quelli...

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

.. l'appalto per assegnare i lavori finanziati dal PNRR.

**- ASSESSORE BONETTI**

Ed è completamente un altro intervento, non è lo stesso PNRR a cui abbiamo acceduto noi, quello a cui si riferisce, probabilmente, è l'ultimo, quello che è uscito per trovare in termini di transizione degli spazi da adeguare aggiuntivi a quelli già esistenti. Perché questo era l'ultimo bando che era uscito. Noi, ad oggi, non abbiamo edifici significativamente all'interno della scuola ammalorato o non mantenuti tali per cui potevamo rientrare con quelle caratteristiche, questo è, questione di occasione, di tempo.

**- SINDACO**

Intanto che cerchi, la parola all'Assessore Thomas Bonetti.

**- ASSESSORE BONETTI**

Si, in merito a quella che è la sistemazione della scuola, è chiaro che negli ultimi tre anni, è stato un cantiere durante tutto il periodo di agosto e ha reso un po' difficoltoso quelli che poi sono i primi mesi dell'inizio dell'anno scolastico, soprattutto, con gli ultimi due interventi che sono stati decisamente invasivi, sia a livello strutturale, che a livello proprio di organizzazione di alcuni spazi, con quest'anno e con l'intervento che si è concluso proprio nei giorni scorsi, si è andati a mettere "le ultime cose" posto per cui il marciapiede che si è andati a riqualificare tutto il perimetro del marciapiede che era avvallato, ce lo ricordiamo tutti quando si andava alle elezioni, proprio all'ingresso della scuola c'era quell'avvallamento, ci sono altre situazioni che andranno sistemate ma non saranno più così invasive, poi esiste quello che è un lavoro che si sta portando avanti sull'organizzazione di quello che saranno i futuri accessi nell'ambito scolastico, visto che abbiamo delle situazioni dove attualmente l'accesso principale del plesso scolastico è posto sul lato di via Vignale per intenderci, quello che è la parte promiscua che è dal Comune, il passaggio che c'è qui sotto per entrare a quella che è la palestra e al plesso scolastico, il tratto tra le medie e il Comune che porta sia alla palestra, attualmente inibita per il cantiere chiaramente, ma che porta alla palestra, porta alla mensa e porta a quello che è poi al nido, quello attuale, ma anche a quello dell'ampliamento, così come l'ambito delle medie dove c'è l'accesso alla palestra, l'accesso al seminterrato delle medie e di quello che è anche la parte dei Vigili.

Si sta facendo dei ragionamenti al fine di trovare poi un'organizzazione degli spazi e una miglior gestione di quella che è tutta la situazione, quindi, è un iter che è incominciato che si andrà a concludere, si andrà a riorganizzare quello che è poi anche la gestione degli accessi.

Su quello che era il discorso dei parcheggi al di fuori delle abitazioni o quello che era anche il discorso dei canoni sulle antenne, è chiaro che l'ambito ufficio può gestire quelli che sono degli indirizzi o dei buoni propositi da consiliare, è ovvio che, però, non può nemmeno obbligare tecnicamente più il privato, una volta, nel vecchio piano regolare, era possibile identificare delle aree, renderle univoche e accessibili solo per quella determinata tipologia di servizio, nell'atto pratico, con le nuove

normative, non è più possibile oggi poter dire l'antenna la metti lì, piuttosto che non la metti lì. L'ambito invece relativo ai parcheggi di fuori di quelli che sono gli spazi, ogni privato può decidere di realizzare, ogni completamento di piano di lottizzazione può andare a realizzare quelle che sono opere di urbanizzazione che possono essere poi per scelta anche a livello amministrativo, sgravate o monetizzate, quindi non realizzate, abbiamo purtroppo esempi sul territorio comunale dove ci sono intere aree di recente costruzione che non hanno nemmeno un mezzo parcheggio sulle strade, perché, ai tempi, è stato ritenuto più opportuno magari monetizzarle e non voglio entrare nel merito del perché o per come, è solamente per dare una risposta a quelle che sono purtroppo delle situazioni, situazioni simili, che ci sono all'interno dei centri storici dove chiaramente nuovi spazi da adibire a parcheggi sono praticamente impossibile da trovare. È chiaro l'attenzione e l'indirizzo di esercitare la possibilità visto che oggi tutte le famiglie tendono ad avere una macchina e mezza a livello statistico e magari non tutte nel parcheggio perché alcune case nemmeno hanno un parcheggio interno o garage, è ovvio che è una situazione che dovrà essere gestita.

All'interno delle altre cose, rifiuti, la tendenza all'aumento, nell'ambito di previsione 26-27 all'interno del DUP, è in funzione di quello che è lo storico attualmente in essere presso la stazione ecologica, che, è ovvio, che andremo a fine anno in quella che è la scadenza contrattuale e quindi la valutazione di quello che succederà, sarà poi da definire ma, negli ultimi anni, l'aumento del conferimento degli ingombranti all'interno della stazione ecologica, purtroppo, ha cagionato un continuo aumento dei costi per il loro smaltimento, poi, esiste tutto quello che è l'Ambito in cui nella stazione ecologica la remuneratività dei materiali riciclabili, negli ultimi anni, è sempre più scesa a fronte dei maggiori costi di trasporto che la società poi deve sostenere, quindi, va ad imputare nell'ambito della gestione, quindi, quello era l'altro aspetto. E con questo penso di avere risposto a tutto.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Il finanziamento che avete ricevuto per il Nido... Oltretutto, mi pare che il 10 settembre ci sia ancora una scadenza PNRR, articolo 4, Interventi finanziabili, perché qui bisogna mettersi d'accordo sui termini, sono finanziabili interventi relativi esclusivamente alla costruzione, all'ampliamento funzionalmente autonomo e strutturalmente indipendente di edifici esistenti e alla riconversione di edifici pubblici già destinati all'asilo nido tutti finalizzati necessariamente alla creazione di nuovi posti nella fascia, ok al nido, sopra il nido c'è la scuola primaria..

**- ASSESSORE BONETTI**

Autonomi. Devono essere autonomi e indipendenti. La valutazione l'abbiamo fatta anche noi dal punto di vista tecnico.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Sopra si fa il pezzo autonomo e, adesso, ci fate una scala, 70mila euro, per renderlo autonomo, va beh, comunque, non voglio continuare la polemica...

**- ASSESSORE BONETTI**

Non è polemica, è solamente chiarezza rispetto a quella che è l'informazione, quando si è partecipato, allora, quando è arrivato l'esito di quel bando, si è cercato in qualsiasi modo con i tecnici di trovare la giusta soluzione che per noi ai tempi era identificata nel completamento di quello che già esisteva in termini strutturali, quindi, si doveva andare a chiudere la parte bassa andando ad adibire nuovi spazi lì, perché lì era sempre stato previsto. Il problema è che non era possibile, perché non era autonomo, non era indipendente, e doveva aver quel tipo di requisito per poter essere realizzato.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Per le antenne, il Comune ha un regolamento per le antenne, ce l'ha, inserisce il criterio e poi dopodiché si pedala con quel criterio, altrimenti, va bene, si vuol lasciare che ognuno si fa la sua antenna nel giardino, perché così prendi 5mila euro all'anno, 8mila, ecc. domanda? Questo è.

Regolamento edilizio, parcheggi, i standard generali, si può inserire, ma si inserisce anche che tramite le normative, il piano delle regole del PGT, ma c'è la legge che lo dice, adesso, io non voglio stare qui a ravanare se la 765 invece che la vecchia 10 o altre storie...

**- ASSESSORE BONETTI**

Sì, ma se la scelta poi è di monetizzarli, è chiaro che non vengono... io sto dicendo quello che era allora, ad oggi, i cantieri nuovi non ne abbiamo.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Cantieri nuovi, in corso, come no? Io li vedo, io cammino in giro e li vedo.

**- ASSESSORE BONETTI**

Nuovi cantieri costruiti non ne abbiamo.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Come no? io li vedo, io cammino in giro e li vedo

**- ASSESSORE BONETTI**

Nuovi cantieri costruiti...

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

In costruzione, certo. Adesso non so se è pertinente o meno, però nel momento in cui abbiamo discusso sui centri storici... Io sono del parere che la possibilità di far accedere le macchine venga ridotta al minimo, quindi parcheggi pochi e scarsi, perché i centri storici devono rimanere vivibili per le persone, perché se ci girano le macchine, vuol dire che c'è qualcosa che non va, però, questa è una mia idea, una mia considerazione, tutto qui.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

**9. ART 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 N.6 2025 - APPROVAZIONE**

**- SINDACO**

La parola all'Assessore Sergio Spila.

**- ASSESSORE SPILA**

Questa è la variazione n.6 lo ha appena detto il bilancio, presumo che sia la penultima dell'anno, non so se avremo tempo di farne ancora un'altra prima della fine dell'anno. Che cosa comporta questa variazione?

La variazione, nella sua complessità, prevede maggiori entrate per un totale di 297.666,67 così composto: utilizzo avanzo di amministrazione 75.933,71, entrate correnti di natura tributaria 75mila, trasferimenti correnti 67.714, entrate extratributarie 79.018.

Per quanto riguarda il capitolo delle maggior uscite, è un totale di 345.814 composto sostanzialmente di maggior uscite per quanto riguarda la spesa corrente di 276.070, spese in conto capitale 69.744.

Ora, per quanto riguarda poi ovviamente se volete ... tutte, le voci principali che comportano questa variazione per quanto riguarda l'entrata, sono sicuramente il recupero dell'evasione per quanto riguarda Imu e Tari per un totale di 75mila euro tra le due voci, per quanto riguarda le voci d'entrata.

Poi due sistemazioni contabili per quanto riguarda le componenti per ... della Tari R1, R2, R3 sulle quali se volete ci soffermiamo, poi abbiamo per quanto riguarda le entrate extra tributarie abbiamo le sanzioni del codice della strada e abbiamo per quanto riguarda le uscite spese per agio, riscossione per tributi comunali e spese di accertamento, dico le voci principali poi siamo a disposizione sulle altre voci, altre voci, per quanto riguarda le due voci dell'asilo nido, 35mila euro, i contributi comunali dell'asilo nido.

Poi se vogliamo scorrerle tutte, mi dica Consigliere...

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Alborghetti Eugenio.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Come ha detto l'Assessore, la variazione sono 75mila euro in pratica alla fine il risultato di tutta l'operazione, quindi, non parliamo di, però, qualche breve domanda sui punti, una l'ha già accennata l'Assessore, sanzioni ... comunali e dice che sono le sanzioni amministrative, codice della strada, da 4mila a 29mila euro, previsti 4mila a 29, pagina 3, io lo sollevo poi mi risponde, chiedo perché.

Spese per redazione periodico comunale, viene dimezzata, redazione periodico comunale...è un vostro impegno quello lì di informare i cittadini, poi io ho qualcosa da ridire su come è fatto il periodico, lo avete ridotto a metà, un numero solo, infatti, la spesa da 10.500 passa a 5.742.

Perché da 20mila a 12.500 la spesa per beni, attrezzature, ...gestione patrimonio, come gestione patrimonio, meno 4mila euro, questo lo osservo. Perché lo

osservo? Perché adesso ho visto che non so se è perché uno si mette il cuore in pace perché, quando si ha una cosa fuori posto, cosa si fa? si toglie, vedesi il dondolino che c'era lì vicino al passaggio a livello via Milano, ci passo una volta sì, una volta no, quasi tutti i giorni, chiedo, perché poi qui c'è una riduzione secca, spese per acquisto beni, attrezzature ... gestione patrimonio, mentre le altre manutenzioni gestione patrimonio, pagina 17.

Questo qui è un rilievo positivo, che viene raddoppiato la somma per l'attribuzione delle borse di studio che adesso si chiama borse o premi? Allora, bisogna cambiare la dicitura, comunque, da 6.500 va a 10.500, poi spese per attività invece dall'altra parte per attività para-scolastiche che passa da 70mila a 50mila e qui diminuisce di 20mila.

C'è servizio assistenza scolastica, sono 33mila euro in più, da 270mila a 303. adesso, vado verso le robe a nostro parere più significative almeno. Tutto lì, la richiesta è questa qui o quanto meno osservazioni.

**- SINDACO**

Partiamo con l'Assessore Thomas Bonetti.

**- ASSESSORE BONETTI**

Si, in merito ai due capitoli, quelle che sono le voci in riduzione sulla gestione del patrimonio e quella che era l'ipotesi da lei sollevata in merito all'area giochi sulla via Milano; in questo caso, la variazione ha dovuto ritoccare alcuni capitoli dove avevamo disponibilità per spostarle altrove, è questo un po' il senso, ma quello che era la gestione dei parchi, le attrezzature, nell'ultima variazione l'avevamo fatto su un capitolo specifico con quella che è la sistemazione sia di quel giochino che è stato temporaneamente tolto, è in atto la sostituzione, quindi, ordine nuovo, sia come quella che è l'ammodernamento, la sistemazione di quella che è un'altra altalena nel caso specifico e alcune panche all'interno dei parchi. Quello che è lo spostamento in riduzione, è perché trova poi in realtà i soldi all'interno di quello che è un altro capitolo.

**- SINDACO**

La parola all'Assessore Anna Senes.

**- ASSESSORE SENES**

Per quanto riguarda il discorso delle borse di studio, abbiamo già segnalato che verrà poi modificato con Premi di studio.

Spese per attività parascolastiche diverse meno 20.210, l'ho messo già anche con servizi assistenza scolastica, abbiamo dovuto aggiustare i conti perché per quanto riguardano le competenze 25-26, abbiamo avuto l'incremento e quindi abbiamo tolto da un capitolo che in quel momento aveva a disponibilità, l'abbiamo spostato all'altra, le dico fuori dai denti, l'importo dell'assistenza educativa anche per l'anno scolastico 25-26 è di 350mila euro ed è per questo che lei ha visto gli incrementi, perché abbiamo raschiato, abbiamo iniziato a raschiare sui capitoli per cercare di trovare la copertura finanziaria, il barile, sì, abbiamo iniziato, perché, comunque, la situazione, purtroppo, è esplosiva ma non è relativa esclusivamente al Comune di Terno d'Isola, è un

problema, no, no, le volevo far capire il perché di numeri così grandi. Adesso, stiamo cercando di recuperare il denaro in modo tale da coprire questo grande importo. Poi, per le altre, sono le macrovoci che mi ha chiesto.

**- SINDACO**

La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Tanto per far capire la dinamica, ci prepariamo prima, facciamo delle riunioni per quello che dice uno, che dice l'altro, quindi, evito di sovrappormi, però, su una cosa vorrei porre l'accento ma anche legato ai decreti legislativi che sono stati citati prima e alle preoccupazioni che il Consigliere Alborghetti diceva, sulla facoltà o la possibilità del Consigliere di svolgere in modo attento le proprie facoltà e i propri diritti nell'interesse della cittadinanza.

Il Comune di Terno è andato verso la digitalizzazione e verso quello che il Segretario chiamava trasparenza, e quindi, secondo me, è più che altro pubblicità, cioè rendere la possibilità di svolgere un interesse pubblico in modo chiaro, cioè rendere la facilità nell'accesso.

Il discorso dell'Informa Terno è un discorso importante e io penso che sia una violazione nei nostri diritti. Secondo me qua c'è... e le spiego perché. Allora mi dica lei, dottoressa, che possibilità in questo Comune...

**Il Segretario Comunale dice qualcosa fuori microfono.**

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Allora quello che sto dicendo è che il Comune di Terno deve dare la possibilità ai Consiglieri di rendere pubblico il proprio lavoro, le proprie contestazioni o anche le proprie comunicazioni, lei mi dice che strumenti ha un Consigliere a Terno d'Isola per poterlo fare? Me dica uno...

**Il Segretario Comunale dice qualcosa fuori microfono.**

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Dottoressa, no, però, lei è garante, esattamente, ma Dottoressa, non è girando la domanda, visto che è una domanda tecnica che sto facendo, se le dico, secondo lei, il Comune di Terno, cioè i Consiglieri del Comune di Terno sono messi nella condizione di poter esprimere il proprio parere alla cittadinanza dal Comune?

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Accendo il microfono così rimane la verbalizzazione, non è oggetto di discussione, se vuole mi sono sempre resa disponibile nell'incontrare i Consiglieri, e nel fornire la mia assistenza giuridica amministrativa, così come è prevista dalla legge, tanto per i Consiglieri di minoranza quanto per i Consiglieri di maggioranza.

Questo non è oggetto di discussione e il mio compito è far rispettare un regolamento, quindi, non posso essere io la prima a uscire fuori dall'ordine del giorno, quindi, non è oggetto di trattazione questo.

Ci incontriamo al di fuori di qui, se voglio le esprimo la mia opinione politica, se non voglio non gliela esprimo, se voglio le esprimo la mia opinione tecnica, ma non è oggetto di discussione, mi spiace.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Dottoressa, stiamo parlando di un punto dove viene tolta l'unica possibilità che ha un Consigliere per esprimere, ridotta notevolmente la possibilità che ha un Consigliere di esprimersi, lei mi sta dicendo se vuoi te lo dico dopo, perché di fatto non è oggetto, io non sono d'accordo, glielo dico in modo rispettoso, non sono d'accordo sulla sua risposta, perché le sto chiedendo una cosa tecnica e non politica sugli strumenti che in questo Comune ha un Consigliere per potere esprimere il proprio parere alla cittadinanza o comunicare le cose alla cittadinanza, in questo caso, vengono ulteriormente ridotte, io glielo faccio notare, lei è il tecnico del Comune, lei dice se vuoi te lo dico dopo, io le dico no, non mi interessa che lo dica dopo in separata sede che mi dà tutte le.., io le sto dicendo, verbalizzando, secondo me, qui, ci può essere una violazione nei diritti nostri di Consiglieri, poi, ne prendete atto, perfetto, non ne prendete atto, io ve lo segnalo.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Alborghetti Eugenio.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Allora, Corrado, adesso, bonariamente, gli ricordo che noi ai primi di agosto abbiamo fatto richiesta all'ufficio Segreteria di darci i percorsi per accedere agli strumenti di comunicazione on line del Comune di Terno d'Isola, che sono strumenti pubblici di tutti, aspettiamo risposta, tutto lì.

Mi astengo sulla proposta di deliberazione.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario e un astenuto.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario e un astenuto.

**10. PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SANANTE EX ART. 42BIS DPR 327/2001 AL PATRIMONIO COMUNALE DELLE AREE OCCUPATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE E PER LA COSTITUZIONE DI SERVITU FOGNARIA SU AREA DI PROPRIETA' DEL CITTADINO CODICE ANAGRAFICO 8644**

**- SINDACO**

Nei precedenti Consigli abbiamo fatto una variazione al bilancio per potere avere a disposizione la somma per sanare questa situazione che risale al 1998, dove è stato chiesto passaggio per una servitù; negli anni, c'è stato più di una volta il tentativo di andare a sanare; negli ultimi due anni, con i colloqui che abbiamo avuto in prima istanza con Uni Acque a seguire con Acqua Servizi, abbiamo trovato un accordo bonario, così come è stato detto nei precedenti Consigli Comunali a richiesta a che cosa servivano quelle somme, siamo andati a un accordo per una somma complessiva di 16.307, 54 euro.

Non so se ci sono domande a riguardo. La parola al Consigliere Centurelli.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Io volevo sapere a riguardo, è stato un accordo bonario spontaneo o c'è stata una sentenza, un ricorso al TAR a riguardo?

**- SINDACO**

Abbiamo avuto un accordo bonario, perché, di fatto, abbiamo trattato con i due legali, sia quelli di Uni Acque che si sono tenuti fuori dalla situazione, perché in quegli anni non erano titolari delle fognature, Acqua Servizi ci ha seguito perché quello che era tutto il processo che arrivava da servizi comunali che sono stati dall'operatore che era a suo tempo ha fatto l'intervento, di fatto, su richiesta, perché, c'è stata la pressione da parte del privato, siamo arrivati a una fine, a un accordo pertanto in modo bonario si è arrivati a questa conclusione.

**- CONSIGLIERE CENTURELLI**

Scusa, la domanda era precisa. C'è stato un ricorso al TAR?

**- SINDACO**

A me non risulta che ci sia stato ricorso al TAR.

Se ci sono altre domande, la parola al Consigliere Alborghetti

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Allora, il Consigliere Corrado Centurelli avrà letto lo schema di delibera dove si scrive: richiamati la sentenza del TAR Lombardia Brescia, sezione 2, n.131 2025 che ordina al Comune di Terno d'Isola e UniAcque Spa di pronunciarsi sull'istanza del cittadino ai sensi dell'articolo 42 bis blablabla,

**- SINDACO**

Si, è stata ad UniAcque che è arrivata e dopo, di rimbalzo, è arrivato a noi, che non abbiamo avuto in qualche modo risposta...

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Io leggo quello che c'è scritto. Il Sindaco ha richiamato giustamente il discorso che è una cosa che si trascina dal 2000. la sottoscrizione dell'accordo bonario 2000, poi se è partita anche nel 90 l'ipotesi di ..., segnalo qui, capisco che probabilmente non è pertinente il punto, ma è una cosa parallela, percorso ciclopedonale via Roma dal Cimitero fino alla via ... , io ho già chiesto all'ufficio tecnico se lì tutto era sistemato per quanto riguarda l'acquisizione delle aree, perché lì sono stati fatti più incarichi, frazionamento ecc., mi è stato risposto che lì maggiori costi non ce n'erano perché hanno fatto la recinzione e tutto da vedere, ci arriveremo con comodo, perché ci arriveremo, ecco, vediamo di evitare che si arrivi a una situazione del genere. Tutto lì.

Sul punto, io mi astengo.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 10.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

È terminato il Consiglio. Ringraziamo tutti i presenti di questa sera!  
Appuntamento al prossimo Consiglio Comunale. Buona notte.